



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XVI N 12 ABBONAM. POST. GRUPPO III (70%) GENNAIO-FEBBRAIO 1990



Cecina - 20/1/1990 - Inaugurazione di una Lapide a ricordo dei Caduti e Defunti della Polizia di Stato. La corona prima di essere deposta.

MAGAZZINI DEL POPOLO

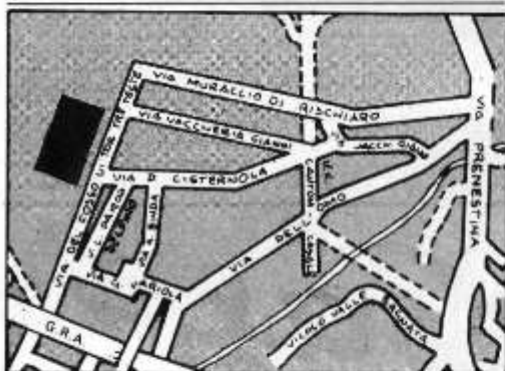
la vera stalla

ROMA - Via del Fosso di Tor Tre Teste (Via dell'Omo)

☎ (06) 22 36 23 / 22 49 44 / 22 21 72 (prenderà i n. 2 28 36 23 / 2 28 49 44 / 2 28 21 72)

HI-FI - TV - RADIO - VIDEOREGISTRAZIONE
ELETTRODOMESTICI - MOBILI - SALOTTI
KIT FAI DA TE - LAMPADARI - ARTICOLI DA
REGALO - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
RUBINETTERIA - SANITARI
RISCALDAMENTO - GIOCATTOLI
CASALINGHI - DETERSIVI - PROFUMERIA
ARTICOLI AUTO - TAPPETI - MOQUETTES
APERTO ANCHE AD AGOSTO

**VENDITA RATEALE 60 MESI
 SENZA CAMBIALI E ACCONTO**



CENTRAL CARAVAN FURLANETTO s.r.l. IMPORTATORE CONCESSIONARIO:

TENDE - CARRELLI TENDA - VERANDE PER ROULOTTES - TENDE COLLETTIVITÀ
ROULOTTES - CAMPER - MOTOR HOMES - ACCESSORI PER CAMPEGGIO
ROMA - Via Pontina, 587 ☎ (06) 507 1633 / 508 42 96
PERMUTE - LEASING - ASSISTENZA - RIMESSAGGIO

NOLEGGIO:
TENDE
CARRELLI TENDA
ROULOTTES
AUTOCARAVAN

ANALISI CLINICHE - DOSAGGI ORMONALI - PRIST-RAST - RADIOLOGIA - XEROGRAFIA
CARDIOLOGIA - E.C.G. - OTORINO - PNEUMOLOGIA - ELETTROENCEFALOGRAMMA
ECOGRAFIA - TERMOGRAFIA - HOLTER - DOPPLER - LITOTRISSIA - DENTISTA

T.A.C. - D.H. CATARATTA - SAFENA - C. ESTETICA - C. CEFALEA ADULTI E BAMBINI

00137 ROMA - VIA L. ZUCCOLI, 15-9 (VEDERE STRADARIO) BUS 136-237
TEL. (06) 8 17 08 80 / 8 17 23 07 / 8 17 63 91 / 8 19 03 94 / 8 19 03 35 / 8 17 39 14

ORETTI

**ASSISTENZA e VENDITA DI RICAMBI
PER ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE**

LAVASTOVIGLIE - LAVATRICI - CUCINE - FRIGORIFERI
SCALDABAGNI - CAPPE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI

RICARICA FRIGORIFERI

Circonvallazione Appia, 90/92
☎ (06) 7 82 74 45 / 7 82 49 20
Metrò Linea "A" Stazione Ponte Lungo
Autobus: 4 - 90 - 671 - 673 - 87 - 9

SOMMARIO

N. 1-2 - Gennaio-Febbraio 1990

| | | | |
|--|----|---|----|
| Inaugurazione Sezioni ANPS: Empoli - Termini Imerese - Uggiano La Chiesa | 4 | Cariche sociali | 17 |
| La Sezione ANPS di Como ha vent'anni | 6 | Attività della Cassa Mutua del Min. dell'Interno - Sett. Viaggi e Turismo | 18 |
| Cecina - Una lapide per i Caduti e Defunti della Polizia di Stato | 8 | Al vostro servizio | 18 |
| Perché l'associazionismo | 9 | Vita delle Sezioni | 21 |
| Cesena - Premio letterario ANPS Marzo-Aprile 1989 | 11 | Foto in vetrina | 37 |
| Onorificenze | 12 | Cruciverba | 38 |
| Notizie liete | 16 | Soci... amici scomparsi | 39 |

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione

Mario Adinolfi - Francesco Paolo Bruni - Ulderico Caputo - Francesco Dierna - Ameglio De Vecchi - Biagio Di Pietro - Alberto Fiaschetti - Giuseppe Maffei - Ugo Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Sparacione

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. - Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.

Direzione - Amministrazione
Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 775.596-75.92 751/2/3 - Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Consulenza Grafica
Fotocomposizione
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT SERVICE s.r.l.
00173 Roma - Via Gasperina, 173
Tel. 79.70.421
Finito di stampare nel mese
di febbraio 1990

Concessionaria
per la Pubblicità
APS
Advertising - press - system s.r.l.
00192 Roma
Piazza della Libertà, 13/A
Tel. 32.15.857

Per il 1990 - Una copia L. 1.000
Quote di abbonamento annuale
Ordinario L. 8.000 - Sostenitore
L. 20.000 - Benemerito L. 50.000
Estero: il doppio

Spedizione in abbonam. postale
Gruppo III (70%)



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

REALTA' DINAMICA

**Banca Popolare
Sud Puglia**



6 maggio 1989 Empoli Inaugurazione Sezione ANPS

EMPOLI - 6/5/1989 - Inaugurazione della Sezione ANPS. Foto di gruppo nell'Ufficio del Commissariato di P.S. Dietro il tavolo, da sinistra: il Commissario Dott. Franco Antonino, il Presidente Nazionale, il Dott. Rocco, già V. Capo della Polizia, il Segret. Generale Fiaschetti. (Vedi F.O. n. 6, giugno 1989, pag. 8).



Inaugurato a Termini Imerese il Gruppo ANPS

Il 29 ottobre 1989, alla presenza di numeroso personale in congedo e in servizio, ha avuto luogo l'inaugurazione della sede del Gruppo ANPS di Termini Imerese.

Hanno presenziato alla manifestazione il Dr. Pietro Greco, in rappresentanza del Questore di Palermo, il Dir. il Comm.to di Polizia di Termini Imerese Dr. Domenico Guarino, il Presid. la Sez. ANPS di Palermo Cav. Michele Vellano, il V. Presid. Cav. Frangiamore e i Consiglieri Cav. Gueli e Curcio, nonché rappresentanti di altre Forze di Polizia.

Il Delegato del nuovo Gruppo ANPS Cav. Domenico Scardina e il Presid. la Sezione ANPS di Palermo hanno rivolto un saluto agli intervenuti elogiando i promotori della iniziativa e mettendo in evidenza gli scopi altamente morali del Sodalizio.



TERMINI IMERESE - 29/10/1989 - Soci della Sezione ANPS di Palermo, con bandiera, e del Gruppo di Termini Imerese, all'inaugurazione della sede del Gruppo stesso.

14 ottobre 1989 Inaugurazione del Gruppo ANPS

UGGIANO LA CHIESA - 14/10/1989 - Autorità e Soci all'inaugurazione del Gruppo ANPS.



di Uggiano La Chiesa (LE)

Il 14 ottobre si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del Gruppo ANPS di Uggiano La Chiesa, un centro delle Puglie in provincia di Lecce.

Hanno presenziato alla manifestazione il V. Questore Dott. Oronzo Sculetta, Capo Gabinetto della Questura di Lecce, il Presidente della Sezione ANPS di Lecce Cosimo Alberone, il Segretario Economico Virgilio Panzuti e il Delegato del nuovo Gruppo ANPS Vincenzo Nachira, nonché numerosi soci con i familiari.

Sempre in margine al 1° Convegno Nazionale ANPS a Udine e Campeggio

Servizio Sanitario

E pensare che la Direzione Centrale del Servizio Sanitario fu, ancora nel febbraio 1983, il primo organo che attivò i suoi organi periferici al fine dello studio delle modalità per far fronte alle esigenze del servizio.

Ce ne scusiamo.

Il Servizio, nella persona del Dirigente Dott. Vito Cortese, era ben addentro alla manifestazione, in quanto parte del Comitato Organizzatore. L'impegno e l'alta professionalità profusa in quei giorni dai Medici e dagli Agenti, evidenti soprattutto nelle circo-

stanze di emergenza verificatesi e nel numero di interventi svolti, sempre con estrema sollecitudine e capacità, per tutto l'arco dell'iniziativa, non sono sfuggiti.

Tutti i Medici della Polizia di Stato, fatti convenire in Udine da diverse Questure, nonché il personale sanitario ausiliario e di supporto, tutti efficientemente coordinati dal Primo Dirigente Medico Dr. Pace di Milano, sono stati pienamente all'altezza del compito: ad essi va la gratitudine del Sodalizio.

Una doverosa ammenda dobbiamo fare nei confronti del Servizio Sanitario della Polizia di Stato per la sua attiva presenza al 1° Convegno Nazionale.

Lettera di ringraziamento

Si trascrive qui di seguito la lettera di ringraziamento che il Parroco della Chiesa di San Michele Arcangelo di Campeggio di Faedis, Don Luigi Cozzi, ha inviato al Presidente Nazionale dell'ANPS Gen. Remo Zambonini:

A nome di tutti i Parrocchiani, del Consiglio Pastorale, del Consiglio Amministrativo e mio personale desidero porgerLe i più sentiti ringraziamenti per l'impegno profuso dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato, da Lei presieduta, in occasione dell'inaugurazione del Mosaico raffigurante San Michele nella nostra Chiesa Par-

rocchiale.

Questo splendido dono, frutto delle offerte raccolte in tutta la Nazione fra gli aderenti all'Associazione, è una ulteriore testimonianza della solidarietà che ha animato ed anima tutte le iniziative dell'ANPS.

La Sua presenza e la presenza di tutti gli iscritti all'Associazione fra noi negli anni a venire sarà sempre motivo di gioia e di amicizia, simbolo del legame profondo che unisce l'Associazione e la nostra Parrocchia.

Con gratitudine

IL PARROCO
Sac. Luigi Cozzi



CAMPEGGIO DI FAEDIS 30/9/1989
Prima della benedizione del Mosaico il Presidente Nazionale depone una corona al Monumento ai Caduti di Faedis.

La Sezione ANPS di Como ha venti anni

Fu costituita nel settembre 1969 per un limitato numero di aderenti con a capo Luciano Patti, che ricoprì la carica di presidente sino al 1979. Il primo periodo fu di assestamento, consolidamento dei vincoli associativi nonché superamento di molte difficoltà logistiche e finanziarie. La Sezione, grazie anche alla collaborazione degli stessi soci, sta compiendo ogni sforzo per sviluppare quelle attività ricreative ed assistenziali che sono gli obiettivi primari dell'Associazione. Il numero degli iscritti in questi ultimi anni è aumentato considerevolmente. Un notevole contributo lo hanno portato anche i soci simpatizzanti con i quali si è creato quello spirito necessario a formare un "gruppo" stabile ed omogeneo.

Le numerose gite sociali effettuate sono la testimonianza della vitalità della Sezione. Tra l'altro sono state visitate in Italia: Redipuglia e Trieste, Alba, Assisi, Perugia ed Arezzo, Pisa e Siena, Firenze, Venezia, Bassano del Grappa, Parma, Mantova, le Dolomiti con Cortina e Moena, Vernazza nelle Cinque Terre, senza contare l'attiva partecipazione al 1° Raduno Nazionale ad Udine che ha dato occasione per spingersi poi a visitare Klagenfurt, Velden e Villach.

Le visite all'estero si sono svolte ad Abazia, Postumia e Fiume (Jugoslavia); Parigi, Lourdes, Monte Carlo (Francia); Budapest in Ungheria; Leningrado e Mosca in Russia; Saragozza, Madrid, Valencia e Barcellona in Spagna; Istanbul, Cappadocia e Ankara in Turchia.

Le Sezioni che hanno fatto visita a Como, sono state nell'ordine: Modena, Piacenza, Firenze, Mantova, Pisa e le Sezioni riunite del Friuli-Venezia Giulia.

La nostra Sezione è perfettamente inserita nella realtà sociale comasca. Esiste un'ottima intesa col comitato Comasco delle Associazioni d'Arma e si partecipa attivamente alle varie manifestazioni celebrative che interessano la città, al fine di tenere sempre in evidenza il nome ed il prestigio della Polizia. Quest'anno la Sezione ricorda

il 20° anniversario della sua costituzione.

La Sezione vanta inoltre il merito di aver introdotto, con il consenso della Presidenza Nazionale, la cravatta sociale, il foulard e lo stemma araldico ricamato per giacca, che vanno a completare l'abito sociale che ormai si sta diffondendo in tutta Italia.

I soci attualmente iscritti alla Sezione sono: N. 294 effettivi (c); N. 84 effettivi (s); N. 134 simpatizzanti e N. 65 benemeriti a pagamento, per un totale complessivo di N. 577 di cui N. 87 donne.

Per "Fiamme d'Oro", la nostra rivista di cui si vedrebbe di buon grado un ulteriore potenziamento, ma che avrebbe bisogno del contributo e collaborazione di tutti, ritiene di aver fatto in questo senso tutto il possibile: conta infatti alla fine del 1989, 502 abbonati. Il Giornale entra pertanto in ogni nostra famiglia di associati.

In mezzo a questa consolidata e compatta Sezione di provincia cui tutti i soci si sentono orgogliosi di appartenere, la Sezione ha una sede sociale angusta ed insufficiente. Il Questore di Como, pur sensibile ad ogni nostra esigenza, è in questo senso impotente e non per colpa sua. Contatti sono sempre attivi con l'Amministrazione comunale e per essa con il Sindaco di Como,

Angelo Meda, vero amico della nostra Sezione, e si spera che un giorno, che tutti ci auguriamo non lontano, le richieste formulate e le promesse ricevute, diventino una bella realtà.

Salvatore Palermo

Pubblichiamo questo "ritratto" della Sezione di Como che il bravissimo Presidente Palermo ci ha inviato a conclusione di uno scritto sulle vicende storiche di Como, i monumenti più importanti, i personaggi famosi legati alla sua storia, (come Federico Barbarossa, Alessandro Volta, Giuseppe Garibaldi). Un lavoro attento e ponderoso (8 facciate dattiloscritte a doppio spazio) e ricco di utili notizie.

Vorremmo pubblicarlo magari a zone, lo merita.

Ma quello che è importante è che esso vuole essere una guida ai soci in visita alla città. Farlo è stata una ottima idea che potrebbe essere utilmente ripresa anche da altre sedi di città, diciamo minori (cioè che non si chiamino Torino, Roma, Firenze ecc., dove la storia ha accumulato tante vestigia da non potere senza gran fatica essere viste tutte), minori per le dimensioni ma pari in dignità, alle maggiori.

Una lodevole iniziativa

Mantova

Il Presidente della Sezione ANPS di Mantova ci comunica, con giusta soddisfazione, che tutto l'arretrato delle pratiche di pensione esistenti in Prefettura è stato smaltito e che nessun fascicolo è, al momento, in sospeso.

Tutto ciò è merito della costante pressione che lo stesso Presidente

Cav. Peretti ha esercitato verso i dirigenti preposti al servizio e la decisiva collaborazione dei soci Giuseppe Castagna, Filippo Mazzucco e Alberto Savino che si sono sobbarcati il lavoro di copiatura dei decreti e delle lettere di trasmissione, dando un indispensabile apporto materiale alla impiegata Rag. Anna Maria Annunziata. Determinante l'appoggio dato dal Questore Dott. Bartolomeo, che caldeggiava verso il Prefetto l'iniziativa della Sezione di offrire l'aiuto dei propri soci per il disbrigo del lavoro materiale.

Un grosso nostro personaggio

Il Gr. Uff. Giorgio Gaburri Presidente la Sezione ANPS di Città di Castello

Dopo la Festa del Sodalizio celebrata dalla Sezione di Città di Castello a cui prendiamo parte per la terza volta, ci accorgiamo che poco abbiamo parlato di Giorgio Gaburri e, certo, non quanto lo meritasse.

Le sue manifestazioni, tutte attentamente studiate, raccolgono il meglio e il massimo della Provincia di Perugia, come Autorità civili, militari, di polizia, locali, della giustizia. Vi operano tutti i soci della Sezione, allocata presso il Distaccamento Polizia Stradale del luogo, comandante l'ottimo Ispettore Forini, soci che sono, oltre a tutti gli ex del luogo e dintorni, anche tutti gli agenti, assistenti e sovrintendenti del Distaccamento.

Il Vescovo cura sempre la parte religiosa della manifestazione celebrandone il rito. È persona di grande pietà e carisma. Quest'anno il rito si è celebrato nella piccola Chiesa (capienza

150 persone) di San Michele Arcangelo: fino a qualche anno fa era un deposito di legname. Poi Gaburri si è impegnato nel farla ristrutturare: ora è un nuovo edificio di culto per la città, e lo è per il Sodalizio.

Tutto questo il Presidente Gaburri fa in punta di piedi, da gran signore, senza farlo pesare a chicchessia, semplicemente presentandolo a cose fatte. E non si sa se ammirare più la Sua discrezione o la Sua fede, che è anche fede nel sodalizio e nelle sue possibilità. Sta di fatto che la Sezione di Città di Castello, la più a nord-est a sud dell'appennino ha sempre attratto presenze anche di oltre appennino: mi inorgoglisce citare il Gen. Salvatore Criscione, in congedo, cui si deve negli anni passati la costituzione della Sezione di Reggio Emilia, ove risiede, e il Dirig. Gen. Angelo Bertini Direttore del Centro Add.to Polizia Stradale di Cesena, nel cui ambito si è del pari costituita una Sezione ANPS. Criscione e Bertini, miei carissimi e assai più giovani commilitoni nella polizia stradale, non disertano mai le manife-

stazioni di Città di Castello - e c'è l'appennino di mezzo!

Questo, che è opera di schietto proselitismo, amo ricordare ai nostri soci. Tutti sono validi allo stesso modo, ma c'è qualcuno, e dobbiamo riconoscerlo, che riesce a fare qualcosa di più.

R.Z.

Costituita la Sezione ANPS di Crema

Il 23 febbraio 1989 si è ufficialmente costituita a Crema la Sezione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. Presidente è stato eletto il Sovrintendente Capo (c) della Stradale Mario Scarpazza, persona di temperamento gioviale e ricca di spirito di iniziativa, promotore della nascita della nuova unità.

Significativamente la sede è presso il Commissariato di P.S. e il Comando della sottosezione Polizia Stradale. Gli iscritti, nel giro di questi pochi mesi, sono già 80, tra Soci ordinari e simpatizzanti. Nell'arco del 1989 la Sezione ha partecipato al 1° Raduno Nazionale a Udine e ha presenziato alla manifestazione, svoltasi in città, dell'anniversario del 4 novembre; ha organizzato alcuni incontri conviviali in noti ristoranti cittadini ed il Cenone di S. Silvestro.

A Crema sempre ulteriori successi!

Chivasso Un gesto generoso

Ci è stato segnalato l'atto di coraggio e di sprezzo del pericolo compiuto dal figlioletto dell'Assistente Capo Giovanni Silletta, in servizio presso il posto Polfer di Chivasso.

Il piccolo Gaetano, di nove anni, era stato lasciato solo in macchina, per pochi minuti, dalla madre, che doveva ritirare una pelliccia. Con lui, sul sedile anteriore, c'era anche la borsetta della signora, per impossessarsi della quale un delinquente non esitava a colpire il bambino, dandosi poi alla fuga. D'istinto il piccolo Gaetano si lanciava all'inseguimento del ladro, ma veniva investito da un'auto che transitava in quel momento. Subito soccorso, veniva ricoverato al reparto di chirurgia infantile del Regina Margherita di Torino.

L'episodio ha suscitato viva commozione in tutti i colleghi ed amici della famiglia, alla quale anche la Sezione ANPS ha espresso la propria viva ed affettuosa solidarietà.

25 Marzo 1990 Assemblea Generale Straordinaria

Il Consiglio Nazionale ha convocato l'Assemblea Generale Straordinaria per domenica 25 marzo 1990 nei locali della Scuola Tecnica di Polizia - Via Castro Pretorio n. 5, Roma - alle ore 9 in prima convocazione, e alle 10 in seconda per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) approvazione del bilancio consuntivo per il 1989;
- 3) rinnovo cariche sociali nazionali (mese di ottobre 1990);
- 4) attività a sostegno delle esigenze pensionistiche;
- 5) varie.

Le spese del viaggio e soggiorno a Roma sono a totale carico dei Soci che interverranno all'Assemblea.

Si raccomanda il massimo concorso di soci di presenza o per delega.



CREMA - 4/12/1989 - Una rappresentanza di soci della Sezione ANPS con Bandiera davanti al Monumento ai Caduti.

Cecina Una lapide per i Caduti e Defunti della Polizia di Stato



CIMITERO DI CECINA - 20/1/1990 - Le Autorità, col Prefetto di Livorno Dottor Pietrangeli accedono alla Lapide che ricorda i Soci Caduti e Defunti della Sezione di Cecina.

Il 20 gennaio all'interno del cimitero comunale si è svolta una cerimonia per lo scoprimento di una lapide a ricordo dei Caduti e Defunti della Polizia di Stato.

L'allocuzione è stata tenuta dal Ten. Gen. Remo Zambonini, Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato. La Chiesetta all'interno del cimitero era stipata da una folla compatta e da agenti di polizia che hanno partecipato alla funzione religiosa celebrata da Mons. Ugo Bocelli che ha pronunciato elevate parole.

Tra i Defunti della Polizia di Stato di Cecina sono stati ricordati il Dr. Ferdinando Li Donni, Dr. Guglielmo Cervone, Roberto Bianciardi, Giuseppe Cristiano, Sabatino Bernetti, Dino Dini, Luigi Cattozzo, Mario Barbato, Bardi Sandroni, Aldo Giorgeri, Azelio Banti, Emanuele Chinnici, Mario Rossetti e Gianfranco Franconi.

Erano presenti il Prefetto di Livorno Dr. Alessandro Pietrangeli, il Questore Dr. Domenico Spinella, il V. Questore Dr. Di Nardo, Dirigente il Commissariato di P.S., il V. Presidente dell'ANPS Dr. Ugo Nigro, il Segretario Generale Ispettore (c) Fiaschetti; il Cap. Cubisino, il Cap. Alimeni, il Dr. Pivi, il Consiglio della Sezione di Cecina composto dal Presidente Onelio Cavaoli Bimbi, dal Consigliere Nazionale Bernardino Scarpa, dai Consiglieri della Sezione Dante D'Amato, Paolino Sottile, Brunni, Grassi, Cerrone e Frascadore.

La Presidenza Nazionale ha espresso le proprie felicitazioni al Presidente Cavaoli Bimbi, al Consigliere Nazionale Scarpa e al Consiglio per la bella iniziativa.



CECINA - 20/1/1990 - Il Presidente Nazionale depone la Corona.

CECINA - 20/1/1990 - Il Presidente Nazionale saluta le Autorità al termine della sua breve allocuzione.



Perché l'associazionismo

di Tuccio Totti

In questo mondo in rapida trasformazione politica, economica e morale, sembrano mutare rapidamente non solo le forme dell'aggregazione sociale, ma lo stesso rapporto tra società e istituzioni.

Ad una società debole e frammentaria, qual'era un tempo, cui si contrapponeva uno Stato fortemente autoritario ed accentratore, si è sostituita, dopo la 2ª Guerra Mondiale, nell'Occidente, ed ora timidamente anche all'Est, una società organizzata e consapevole dei propri diritti, cosciente, sia pur con apparenti contraddizioni, di rappresentare la vera fonte della sovranità popolare.

Lo sviluppo della democrazia, nel secondo dopo guerra, in Italia ed altrove, ha visto la crescita tumultuosa della società, la sua capacità di organizzarsi e d'imporre il rispetto dei diritti fondamentali, originari dell'uomo. Ma quali sono questi diritti? Bisogna limitarsi alla riaffermazione dei diritti naturali di uguaglianza e di libertà civile e politica, o invece è necessario affermare, accanto a questi diritti, i diritti sociali che sono, per la persona, altrettanto essenziali quanto i primi? La risposta è evidente: senza la tutela dei diritti sociali, la libertà e l'indipendenza della persona non sono garantite.

Di pari passo, all'evolversi culturale della società ha corrisposto lo sviluppo dei Partiti politici, quali forme di libere aggregazioni, create allo scopo di risolvere nel modo apparentemente migliore, attraverso la critica e la discussione, i vari problemi che si presentano nella comunità.

Tuttavia, ai compiti istituzionali che la nostra Costituzione riconosce ai Partiti (art. 49: "Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in Partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale"), sovente assistiamo all'espandersi innaturale del ruolo di formazione ideologica e di controllo loro spettante, il che comporta una vera e propria sopraffazione partitica della struttura sociale.

L'associazionismo, operante nel nostro Paese praticamente da sempre, ha sofferto questa debolezza della società civile, ed ha provveduto, quando più quando meno, ad ovviare le conseguenze mediante l'azione collaterale svolta dalle forze associative apartitiche, più Enti morali

che istituzionali, capaci tuttavia di una loro autonoma imprenditorialità sociale.

Lo sviluppo dell'associazionismo si trova oggi a fronteggiare la crisi dello Stato, dovuta da una parte all'inefficienza amministrativa ed alla pleora burocratica, e dall'altra alla crescente domanda di socialità e di servizi; da una parte si avverte l'esigenza di più Stato, nel senso di una maggiore capacità decisionale, dall'altra un'esigenza di meno Stato, nel senso di una meno invadente gestione burocratica ed una più moderna organizzazione amministrativa.

Intanto, si sta affermando una diversa concezione della politica e del ruolo dei Partiti (tanto che si parla insistentemente di un Partito "trasversale"), in funzione della crescente domanda di socialità.

I movimenti ambientalisti, la lotta contro la droga, l'importanza viepiù crescente del tempo libero, le convincenti esperienze volontaristiche nel settore dell'assistenza ai poveri, agli anziani, ai malati (e tali sono i tossicodipendenti) ed agli emarginati, reclamano il riconoscimento di uno "status" proprio, diverso, ma idealmente non inferiore, a quello attribuito ai Partiti.

Una società così organizzata, ricca di formazioni volontaristiche associative, sodalizi e movimenti cooperativistici,

appare sempre più, in prospettiva, come il presupposto apartitico per un diverso sviluppo delle relazioni sociali e in definitiva per il miglior funzionamento dello Stato, sottratto all'abbraccio asfissiante ed esclusivo dei Partiti politici. Il settore "pubblico", insomma, non coincide più con lo "statale" e con il "sociale"; esiste ormai anche un settore "privato sociale".

Conseguentemente, la funzione delle istituzioni e dei Partiti politici ci sembra dover essere sempre di più quella di controllo e di programmazione e sempre meno di gestione diretta delle attività sociali; proprio il contrario di quanto avviene oggi, con la lottizzazione partitica in atto di quasi tutti i settori produttivi.

Significante ci sembra il ruolo dell'associazionismo nel coprire l'area dell'emarginazione sociale, sempre più largamente diffusa (sembra un controsenso) nella nostra società opulenta. La stessa libera partecipazione ad una attività associativa può significare, per ognuno di noi e per tutti, il riconoscimento della propria dignità ed una tappa nello sviluppo della coscienza civile, individuale e collettiva.

In tal senso, l'associazionismo tende a travalicare i confini nazionali e ad assumere (qualche nuova formazione politica l'ha già capito) caratteri sovranazionali.

Per conoscere la realtà viva di tante esperienze solidaristiche (e qui l'esempio di Muccioli, don Gelmini ed altri è d'obbligo, anche se il loro impegno civile e morale riguarda solo un particolare aspetto della lotta al degrado sociale), appare fondamentale, e dev'essere incrementato, il rapporto tra associazionismo e comunicazione, e tra comunicazione ed informazione. Lo stesso modo di far politica, che dev'essere sempre meno astratto e sempre più legato ai bisogni ed alle esigenze economiche e culturali della società, è fondamentale e deve continuamente aggiornarsi.

"Nessuno è un'isola in sé compiuta: ogni uomo è un frammento del continente, una parte del tutto... La morte di ogni uomo diminuisce me stesso, perché io sono parte dell'umanità; e così non mandare a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te".
(Da un ecclesiastico inglese del '600).

Udalrico Caputo

Tuccio Totti

**In memoria del
Maggiore Generale di P.S.
Salvatore IMPERATO**



È venuto meno il 24 novembre 1989 a Mantova il Magg. Gen. di P.S. Salvatore Imperato.

Era nato a Tramonti (Salerno) il 17 aprile 1919.

Sottotenente nell'Esercito dal 7-8-1942 al 18-9-1949, venne assunto a domanda nel Corpo delle Guardie di P.S. il 31 marzo 1950 con il grado di Sottotenente.

Aveva prestato servizio nelle sedi di Ancona, Pesaro, Caserta, Messina, Catania, Napoli e Mantova.

Era cessato dal servizio, a domanda, beneficiando dell'art. 3 della legge 336/1970, a decorrere dal 1° luglio 1976.



Il 26 febbraio di cinque anni fa ci lasciava il caro amico Generale Dottor Antonio TANCREDI.

Lo ricordiamo sempre con vivo affetto per i suoi grandi meriti e ci uniamo alla consorte Prof.ssa Helma Adone ed ai figli esprimendo la nostra costante memoria e solidarietà.

**In memoria del
Tenente Generale di P.S.
Vittorio LIPARI**

È mancato a Bologna il 30 novembre 1989 il Ten. Gen. di P.S. Vittorio Lipari.

Era nato ad Avellino il 12 ottobre 1901.

Tenente nella R. Guardia di Finanza dal 6 settembre 1920 al 1° gennaio 1938, era transitato nel Corpo P.A.I. con il grado di Capitano il 1° gennaio 1938 ed aveva prestato servizio presso le Questure di Massaua e Mogadiscio.

Fu prigioniero di guerra dal 1-3-1941 al 30-10-1945.

A seguito della soppressione della P.A.I. fu inquadrato nel Corpo delle Guardie di P.S. con il grado di Maggiore e con decorrenza dal 9 marzo 1945.

Ricoprì gli incarichi di Comandante il Raggruppamento di Bologna, del Reparto Mobile di Firenze e per ultimo Ispettore della Zona Marche di Ancona.

Cessato dal servizio per raggiunti limiti di età il 13 dicembre 1961.

**In memoria dell'Agente (c)
Adriano LEGATTI**

Il 7 gennaio è deceduto a Piacenza per male incurabile all'età di soli 37 anni il Socio Legatti. Da due lustri il Legatti, in quiescenza dal 1976, pensionato della 7ª categ., era Segretario Economico della Sezione di Piacenza, incarico che ha svolto con eccezionale zelo, passione e competenza a cui, senza nulla togliere ai meriti del Presidente Angelillo, molto si deve dell'ordinato e regolare sviluppo della Sezione Piacentina.

Egli costituisce un esempio luminoso di volontà e spirito di Corpo: così amiamo ricordarlo.

Fiamme d'Oro, esprime alla vedova, signora Francesca Farina le sue vive condoglianze.

**In memoria del M.Ilo
Gaspere MAZZOTTI**

Il 19 gennaio è venuto meno a Bologna Gaspere Mazzotti.

Aveva 83 anni e fino a qualche anno fa aveva seguito la Sezione ANPS bolognese.

Era nato a Brisighella (RA) il 6 gennaio 1907 ed era iscritto all'ANPS da

21 anni (gennaio 1969).

Lo conobbi nel 1954 quando assunsi il Comando del Compartimento di Bologna, lui capo scrivano della Sezione Polstrada.

Uomo estremamente serio, capace, leale, di carattere. Queste doti mise a profitto, ancora, per la Sezione ANPS di Bologna, fino a qualche anno fa, quando il peso dell'età lo costrinse a lasciare.

Un uomo e un esempio da non dimenticare.

Alla famiglia il Sodalizio rinnova le espressioni della propria partecipazione.

R.Z.



Il Sodalizio si unisce al figlio Dr. Edoardo, Magistrato di Cassazione e ricorda il 24 febbraio c.a. l'ottavo anniversario della scomparsa del Magg. Gen. Concezio MUZY in età di 85 anni. Il suo nome è e resterà sempre legato all'opera di ricostituzione del Corpo nel Friuli-Venezia Giulia negli anni immediatamente successivi alla guerra.

Si trascrive il telegramma inviato dalla Presidenza ANPS all'On.le Forlani, Segretario della Democrazia Cristiana, per la scomparsa dell'On.le Mariano Rumor.

ONOREVOLE ARNALDO FORLANI
SEGRETARIO DEMOCRAZIA CRISTIANA
00186 ROMA - PIAZZA GESÙ 46

ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA STATO INCHINASI COMMOSA MEMORIA SUO SOCIO BENEMERITO ONOREVOLE PROFESSORE MARIANO RUMOR PIÙ VOLTE CAPO GOVERNO ET MINISTRO INTERNO ET ESPRIME DEMOCRAZIA CRISTIANA ITALIANA SUA PROFONDA PARTECIPAZIONE QUESTO LUTTO punto TEN. GENERALE (C) REMO ZAMBONINI PRESIDENTE NAZIONALE ANPS.

**Cesena - Premio
letterario ANPS
Marzo-Aprile 1989**

Nell'ambito delle iniziative programmate per il 1989, la Sezione ANPS di Cesena ha organizzato, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cesena, del Comando Centro Addestramento Polizia Stradale e della redazione cesenate del "Resto del Carlino", con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Forlì, un premio letterario riservato agli alunni delle 3ª classi delle Scuole Medie Statali del Comune di Cesena, sulla figura del poliziotto.

L'iniziativa, curata dal settore cultura della Sezione ANPS (V. Pres. Gaetano Landolina e Consigliere Ansaldo Evangelista) ha raccolto gli elaborati di ben 352 partecipanti degli otto plessi scolastici cesinati.

La cerimonia di premiazione ha avuto luogo l'8 Aprile 1989 nell'Aula Magna del C.A.P.S. di Cesena, con la partecipazione di tutti i concorrenti, di Autorità e personalità del mondo della scuola, della cultura e di un pubblico attento e interessato.

Erano presenti il V. Prefetto Vicario di Forlì Dr. Chiumino, il Sindaco di Cesena Prof. Piero Gallina, il Prof. Pietro Castagnoli, il Consigliere Ottorino Bartolini, il Dirigente Superiore Direttore del C.A.P.S. Angelo Bertini, i Presidi e gli insegnanti degli Istituti interessati al concorso, il Presidente della Sezione ANPS di Cesena Col. in ausiliaria Roberto Suriani, la commissione giudicatrice (Prof. Biagio Dradi Maraldi - Presidente, la Prof.ssa Fanny Monti - giornalista del Carlino, Prof.ssa Paola Pascoli Brigladori - insegnante di Scuola Media, maestro Salvatore Bologna, Cav. Gaetano Landolina - responsabile del settore cultura dell'ANPS, segretario), molti associati e simpatizzanti.

La premiazione si è articolata attraverso la consegna di un cospicuo montepremi, alla cui costituzione hanno partecipato Enti pubblici e privati.

Il 1° premio, offerto dalla Sezione ANPS, era composto da un buono acquisto di lire 500.000 e da una targa ANPS.

È risultato vincitore il tema di Annamaria Senni - Media n. 2 - Sez. E, che pubblichiamo qui di seguito:

TEMA

Vicino alla scuola tu hai sempre accanto la presenza rassicurante



CESENA - Marzo/Aprile 1989. Premio Letterario ANPS. Aula magna del C.A.P.S. Tavolo della Presidenza. Da sinistra: M° Salvatore Bologna, membro della Commissione, il Sindaco di Cesena Prof. Piero Gallina, il Presidente della Commissione giudicatrice del Premio Prof. Biagio Dradi Maraldi, il Presidente della Sez. ANPS Col. Roberto Suriani, il Dirigente Sup. Angelo Bertini, Direttore del C.A.P.S., la Prof.ssa Fanny Monti, giornalista della Redazione del "Carlino" di Forlì.

di un amico in divisa (Polizia di Stato) che ti protegge dalle insidie della droga e della violenza. Esponi alcune tue considerazioni e riflessioni.

Ho vivo, ancor oggi, nella memoria, il ricordo di un fatto a cui ho assistito parecchi anni or sono.

Avevo sei o sette anni, ero uscita di casa con mio padre e la mia attenzione veniva attratta da un vociare dietro l'angolo di una strada.

Trascinavo con forza il mio babbo fino al termine della contrada, da lì scorgevo, in mezzo a una folla di curiosi, due poliziotti in divisa che trattenevano con forza un ragazzo. Costui cercava, a sua volta, con ogni energia, di liberarsi dalla stretta, ma invano.

Ad un certo punto uno dei due poliziotti estraeva dalla tasca uno strano ammasso di ferro, con cui legava le mani al malcapitato ragazzo.

Ero turbata e anche un po' irritata: l'uno e l'altro sentimento aumentarono quando vidi che il giovane veniva sospinto dentro l'auto della polizia, che partiva di gran corsa, coprendo, con le sirene aperte i rumorosi commenti compiaciuti della gente.

Io invece tacevo, ero rimasta confusa e anche un po' spaventata. Mio babbo cercò di spiegarmi che quegli ammassi di ferro erano le manette, che servivano per catturare i delinquenti; che i poliziotti avevano fatto il loro dovere; che le persone pericolose non

hanno diritto di circolare liberamente tra le persone oneste; che quel ragazzo meritava di essere arrestato perché poco prima aveva, con uno strattone, fatto cadere a terra un'anziana donna cercando di strapparle la borsetta.

Mio padre parlava e parlava, ma io ero come assente e le sue parole non riuscivano a entrarmi dentro.

Nei miei occhi e nella mia testa era rimasta solo l'immagine del ragazzo ammanettato e portato via: e la paura, sì, la paura, mia, rimasta a lungo e ripetutamente provata ogni volta che vedevo un carabiniere o un poliziotto.

Sono passati sette, otto anni da quel lontano pomeriggio.

Di ragazzi, giovani e meno giovani, che "scippavano" anziane signore per comprarsi la droga, di altri che la vendevano a studenti, perfino all'uscita di scuola, di altri ancora abituati ad usare ogni sorta di violenza, fisica e morale, verso i più deboli (soprattutto le donne), ho letto ogni giorno sulle pagine dei giornali e ho saputo dai discorsi delle persone adulte.

Ho anche letto e saputo, in tutti questi anni, dei sacrifici, degli impegni e, a volte, anche della morte di quanti si trovano a dover combattere contro i "disgraziati" del mondo della delinquenza.

Alla mia istintiva e irrazionale paura di quel giorno è subentrata una ben altra paura.

La paura della violenza, di ogni tipo

di violenza, intesa come mancanza di rispetto e considerazione verso chi è più debole e perciò meno difeso.

La presenza intorno a noi, sempre crescente, di persone disposte a tutto pur di soddisfare i loro materiali bisogni, crea in me momenti di panico, anche eccessivo e anche quando mi trovo in luoghi apparentemente sicuri.

Ma come si fa a rimanere tranquilli, quando leggiamo, tutti i giorni, di traffici di sostanze stupefacenti, di rapine, di violenze anche sui minori?

E si legge anche che queste cose non accadono lontano da noi, magari in luoghi solitari, ma davanti alla porta del vicino di casa, oppure sotto il portico di una via del centro, oppure, perfino, davanti al portone della scuola.

In questo clima di paure, a volte di angosce, noi adolescenti abbiamo bisogno di essere rassicurati e i nostri familiari spesso non bastano.

Ognuno di noi ha, certamente, il gruppo di amici più grandi da cui si sente in qualche modo protetto.

Ma anche questo non basta.

Ognuno avverte il bisogno di un altro tipo di "amico", che sia amico di tutti noi e che ci protegga da un "nemico" ogni giorno più pericoloso.

È pur vero che questo protettore non può essere presente ovunque né, purtroppo, impedire che accadano quotidianamente fattacci anche nella nostra città.

Non possiamo chiedere a questo amico in divisa di fare quello che non è umanamente possibile: cioè trovarsi sempre al posto giusto e al momento giusto per cogliere con le mani nel sacco il ragazzo che spacca la droga o l'altro che violenta una ragazza.

Questa sarebbe una pretesa di sognatori.

La vista quotidiana del tutore dell'ordine serve tuttavia a qualcosa di molto importante per noi ragazzi: a vincere le nostre paure, un nemico non meno pericoloso del cinico trafficante di droga o dell'odioso violentatore.

L'amico poliziotto che trovo ogni giorno all'uscita di scuola è diventato qualcosa di più di una confortante abitudine; è diventato una indispensabile iniezione di coraggio in me stessa, che mi accompagna per tutta la giornata, anche dopo che lui, il caro amico in divisa, se n'è andato.

A casa, dai suoi figli, che hanno i miei stessi problemi e le mie stesse paure.

Senni Annamaria
cl. 3^a E
Scuola Statale n. 2
"MALATESTA N."

Alla manifestazione, è seguito un Cocktail nei locali del Circolo Quadro permanente del Centro, nel corso del quale gli intervenuti hanno espresso parole di solidarietà alla Sezione ANPS di Cesena, per aver trovato il modo di collegare il mondo della scuola a quello della Polizia di Stato.

* * *

Per un inspiegabile disguido la relazione della Sezione ANPS sul premio letterario è pervenuta a questa Redazione solo nel mese di Gennaio 1990.

Ci scusiamo con gli interessati e con la Sezione ANPS, alla quale esprimiamo vivo compiacimento per la positiva iniziativa.

Oonorificenze

I Soci della Sezione ANPS di Vercelli, Emanuele Di Rosa, Nazario DONNIANNI, Cesare GARABONI, Giovanni JACONO, Luigi COLONNA PROIETTI, insigniti recentemente dell'Oonorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito

della Repubblica Italiana" hanno devoluto una OFFERTA di lire 100.000 a "Fiamme d'Oro".

Ringraziamo vivamente per l'offerta e inviamo a tutti gli insigniti congratulazioni e auguri.



VERCELLI - 22/12/1989 - S.E. l'Arcivescovo Mons. Albino Mensa e il Padre Domenico Marsaglia, attornati dal Cav. Garaboni, Di Rosa, Donnianni e Jacono dopo la S. Messa.

Oonorificenze

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

ABBRACCIAMENTO Giovanni Parma
ROMEIO Andrea Catania

Al Socio Aldo PARAMATTI, della Sezione di Mantova, è stato concesso il Diploma d'Onore di Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45.

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

BELMONTE Francesco Cosenza
CASTAGNA Carlo Mantova
COMIGNANO Giovanni Brescia
CORONINI Fabrizio Mantova
GRANATA Antonino Gr. Marconi
LITRENTA Santo Cosenza
SIMIERI Antonio Cosenza
TESTA Bruno Chivasso

Con decreto del Governatore dello Stato del Kentucky (USA), Wallace G.

Wilkinson, il 3 ottobre 1989 sono stati nominati "colonnello di stato estero" i seguenti Soci:

BENTIVEGNA Prof. Enzo Gorizia
BENTIVEGNA Piero Caltanissetta
PALERMO Salvatore Como

A tutti gli insigniti Fiamme d'Oro formula vive congratulazioni ed auguri.

Soci che si distinguono

Faenza

Nei giorni 25 e 26 novembre, nella palestra Lucchese di Faenza, si è svolto il torneo nazionale di lotta greco-romana denominato "Coppa Italia", a cui ha partecipato il Socio Silvano Maranini, facente parte della squadra della CISA di Faenza.

Il Maranini, che ha combattuto per la categoria di Kg. 82, si è classificato terzo.

La Sezione, orgogliosa di annoverare un campione tra i suoi iscritti, formula al Socio Maranini vivissimi auguri per ulteriori affermazioni sportive.

Gorizia

Il Socio App. di P.S. in congedo Giovanni Schepisi, nonostante sia costretto a letto da una infermità che lo affligge da molti anni, si è dimostrato sempre un iscritto fortemente legato al nostro Sodalizio da eccezionali sentimenti di cameratismo.

Ogni anno, in occasione del rinnovo della tessera, offre alla Sezione un cospicuo contributo per sostenerne le attività sociali e ricreative, nonostante egli non sia in grado di partecipare ad alcuna delle riunioni.

Anche quest'anno ha offerto L. 56.000 ed ha voluto che le sue due figlie, entrambe coniugate e residenti fuori della Provincia di Gorizia, si iscrivessero quali Socie simpatizzanti.

I Soci della Sezione di Gorizia rivolgono al Socio Schepisi un sincero ed affettuoso saluto, a cui si associa "Fiamme d'Oro".

Torino

I Soci Romualdo Panizzieri e Cav. Uff. Nicola Seminara, sono stati nomi-

nati rispettivamente Presidente e Vice Presidente dell'International Police Association - Sezione Italiana di Torino.

OFFERTE

| | | |
|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Giacomelli Antonio | Peschiera del Garda | L. 15.000 |
| Vollo Drovandi Angela | Roma | L. 20.000 |
| Azzolini Italo | Roma | L. 20.000 |
| Smime Mario | Torino | L. 20.000 |
| Di Rosa Emanuele | Vercelli | L. 100.000 |
| Donnianni Nazario | | |
| Garaboni Cesare | | |
| Colonna Proietti L. | | |
| Jacono Giovanni | | |
| Matteoni E. Silvio | Milano | L. 50.000 |
| Galluccio Umberto | Sanremo | L. 38.000 |
| Bò Donato | Torino | L. 20.000 |
| Gandolfo Carlo | Serravalle | |
| | Scrivia (AL) | L. 20.000 |
| Zoani Adolfo | Roma | L. 20.000 |
| Campregner Pietro | Canazei | |
| | (TR) | L. 20.000 |
| Libero Garden | Alzate | |
| Granato | Brianza | L. 20.000 |
| Di Fabio Enzo | Casale | |
| | Monferrato | L. 20.000 |
| Famiglia Di Pantaleo | | |
| Biagio | Varese | L. 20.000 |
| Colella Filippo | Alatri (FR) | L. 20.000 |
| Bartolo Francesco | S. Lucido | |
| | (CS) | L. 2.000 |
| Flaviani Aldo | Nocera | |
| | Inferiore | L. 2.000 |
| Bernardo Orlando | Catanzaro | L. 2.000 |
| Strati Domenico | Catanzaro | L. 2.000 |
| Nesti Vincenzo | Battipaglia | L. 2.000 |
| Cunzi Giuseppe | Sorrento | L. 5.000 |
| Menozi Massimo | Roma | L. 50.000 |
| Mazzilli Cataldo | Roma | L. 2.000 |
| Minacapelli Gaetano | Milano | L. 30.000 |
| Camevale Vincenzo | Milano | L. 30.000 |
| Dessole Michele | Milano | L. 10.000 |
| Doria Omelia | Milano | L. 20.000 |
| | in memoria del marito | Castricone Giuseppe |
| Vagliengo Irma | Milano | L. 30.000 |
| | in memoria del marito | Gen. Geuna Bruno |

RICERCA UNIFORMI

Il socio Ivo Daprà, abitante a Zavattarello (PV) - Via Marconi, 6 - CAP 27059 - Tel. 0383/589675, si è rivolto a questa Direzione al fine di reperire, anche a pagamento, una divisa g.v. cordellino con filettatura cremisi ai pantaloni, non più in uso, perché collezionista di vecchie uniformi.

Qualora qualche socio si trovasse nella condizione di poter esaudire la richiesta, potrà mettersi in contatto direttamente con l'interessato

FORNITURA DI MATERIALE ASSOCIATIVO

Nell'intento di snellire ed unificare le rimesse dei vari materiali sociali occorrenti ai soci dell'ANPS, questa Presidenza ha contattato la Ditta Ventricini, sita in Roma - Via Caio Mario n. 4, allo scopo di predisporre la messa in opera dei sottonotati stemmi e materiali che verranno forniti alle Sezioni richiedenti, a cura di questa Presidenza, a stretto giro di posta, ai prezzi a fianco di ciascun capo segnati:

- Bustina in panno con fodera ed al-lude L. 13.000
- Basco in feltro per donna con alzata rigida L. 12.500
- Sopracolletto in panno con fodera e alamari in raso adesivo L. 8.000
- Cravatta associativa misto seta con fregio stampato L. 10.000
- Foulard misto seta L. 15.000
- Distintivi metallici a spillo o con perno a pressione L. 2.800

**In margine
al 1° Raduno
Nazionale ANPS
di Udine**



Siamo lieti di pubblicare due fotografie afferenti la Sezione di Trieste e quella di Grosseto, dovute al nostro affezionato Socio Domenico Sgrò, Maresciallo, già della Polizia Stradale di Roma che qui ringraziamo per il suo costante attaccamento alla Istituzione.

Si pubblicano inoltre le foto delle Sezioni di Bassano del Grappa, Brescia, Ferrara, Latina, Mantova e Torino.



BASSANO DEL GRAPPA - Un gruppo di soci della Sez. ANPS davanti all'abside di S. Michele Arcangelo nella Chiesa di Campello di Faedis.



MANTOVA - Dopo il Raduno una visita al Sacrario dei Caduti di Redipuglia.



Notizie liete

Ancona

Il giovane Franco Burdo, figlio del Consigliere Cav. Giuseppe, il 6 dicembre ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Macerata, discutendo brillantemente la tesi "Aspetti innovativi dell'ordinamento della pubblica sicurezza n. 121/81, con attenzione alla figura del Dirigente di Polizia".

Al neo dottore le felicitazioni più vive della Sezione ANPS di Ancona e da "Fiamme d'Oro".

Brescia

Il 2 dicembre è nata Rita, primogenita del medico della Polizia di Stato Dr. Antonio Santo De Simone, socio ANPS.

Al neo padre, nel corso di un rinfresco in Questura, sono state espresse le più vive felicitazioni da parte della Sezione ANPS, del Questore Dott. Vito Plantone, dei Funzionari e di tutto il personale in attività di servizio.

Como

La sig.ra Irene Santacà, socia simpaticante, ha dato alla luce un bel maschietto. "Fiamme d'Oro" si unisce ai Soci di Como nell'esprimere felicitazioni ed auguri ai genitori ed al nonno Socio Antonio Santacà.

Como

Il 7 novembre 1989 il Socio simpaticante Dario Palermo, figlio del Presidente della Sezione, ha conseguito brillantemente, presso l'Università di Milano, la laurea in medicina veterinaria.

Al neo-laureato Dott. Dario, i migliori auguri con tante felicitazioni da parte di tutti i Soci della Sezione e di "Fiamme d'Oro".

Cuneo

Stefano Spagnuolo, figlio del Socio Sovrintendente P.le Raffaele, in servizio presso la Sezione Polizia Stradale di Cuneo, ha superato brillantemente il 30 ottobre 1989 il Concorso per esami a n. 60 posti per Vice Commissario della Polizia di Stato presso l'Istituto Superiore di Polizia di Stato.

Al neo V. Commissario vivissimi auguri per un felice avvenire da parte del Presidente e dei Soci tutti della Sezione ANPS e di Fiamme d'Oro.

Cuneo

Il 10 settembre, presso la Parrocchia di S. Pietro del Gallo (CN), il Socio in

servizio presso la Questura di Cuneo, Agente Scelto Bruno Mingione, figlio del Cav. Eugenio, Presidente della Sezione ANPS si è unito in matrimonio con la Sig.ra Daniela Faccia.

Ai giovani sposi i Soci della Sezione e Fiamme d'Oro, inviano tantissimi auguri di ogni bene e felicità.



Livorno

La signorina Elena Ortona, figlia del Socio Carlo, già Presidente la Sezione di Livorno, il 16 dicembre si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pisa con 110/110. Ha discusso come tesi "Il trasferimento d'azienda", relatore il Chiarissimo Prof. Alessandro Cerrai.

Alla neo-dottoressa le più vive felicitazioni di "Fiamme d'Oro" e di tutti i Soci.

Parma

Il 16 luglio, nella Chiesa di S. Stefano in Martorano, il Socio Lucio Comassio si è unito in matrimonio con la Signorina Rita Barusi.

Il Comassio, che ha espletato il servizio di leva in Polizia quale "Agente

Ausiliario" subito dopo il congedo si è iscritto alla Sezione ANPS.

I colleghi hanno voluto ricordare l'avvenimento donando agli sposi una targa ricordo.

Nozze d'oro

Roma

Il Socio e abbonato Dino Fanti e la sua gentile Signora Matilde Sensi hanno celebrato il 18 ottobre 1989 il loro 50° anniversario di matrimonio.

Vive felicitazioni da "Fiamme d'Oro" e dai suoi lettori.



Vercelli

Il 21 ottobre, nella Chiesa Parrocchiale "Madonna di Lourdes" presso il villaggio Concordia, il socio Giuseppe Cervellera, assistente capo Polstato in servizio all'Ufficio Passaporti, e la consorte signora Vitantonina Schiavone, attorniate da figli, nuore e nipoti, hanno festeggiato le nozze d'argento.

Alla coppia vive congratulazioni da tutti i soci della Sezione, a cui si associa Fiamme d'Oro.



Intitolazione di Sezioni

Sezione di Imperia all'Avv. Giovanni Calleri, già Presidente della Sezione ANPS per circa 14 anni, persona eminente a cui si deve la costituzione e lo sviluppo della Sezione stessa.

Cariche sociali

Riportiamo le cariche sociali elette per il rinnovo dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 2 dicembre 1989.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Latina

Presidente: Cacciapuoti Michele; Vice Presidente: Tessier Romeo; Segretario Economo: Montesanti Comunaldo; Consiglieri: Mantovani Orlando, Turri Antonio, Autobenedetto Ennio, Lodi Anna Grazia, Sannino Giuseppe, Marra Amedeo; Sindaci effettivi: Cascella Vincenzo, Baldassini Amedeo; Sindaci supplenti: Esposito Pietro, Scipioni Mario.

Cariche singole

Approvate dal Consiglio Nazionale il 2 dicembre 1989:

nomina presso la Sezione di Firenze del Socio Basilico Gennaro a Segretario Economo in luogo del Socio Giordano Alfonso, dimissionario.

Costituzione di nuove Sezioni e Gruppi

Il Consiglio Nazionale nella riunione del 1° febbraio 1990 ha approvato la costituzione del Gruppo di Mirandola (MO).

Cariche sociali

Riportiamo le cariche elette per il rinnovo dei Consigli di Sezione approvata dal Consiglio Nazionale il 1° febbraio 1990.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Ascoli Piceno

Presidente: Laurano Luigi; Vice Presidente: Nardecchia Angelo; Consiglieri: Tedeschi Liduino, Pagano Alfonso, Cacciapuoti Giuseppe, Danesi Giovanni, Di Giovanni Gabriele; Sindaci effettivi: Donati Eliseo, Colucci Andrea; Sindaci supplenti: Silvestri Gino, Marrone Francesco Paolo.

Brindisi

Presidente: Spagnolo Salvatore; Vice Presidente: Palmiero Aniello; Segretario Economo: Zinzi Merziade; Consiglieri: Trouvè Pietro, Colazzo Giuseppe, Rossetti Francesco, Palazzo Salvatore, Romano Umberto, Gervasi Mario, Morra Vincenzo; Sindaci effettivi: Bocchino Armando, Tataranni Francesco; Sindaci supplenti: Luli Antonio, Monetti Osvaldo.

Napoli

Presidente: Del Duca Ciro; Vice Presidente: Gallozzi Enzo; Consiglieri: Ripa Ciro, Tisbo Franco, Bencivenga Alberto, D'Amico Gennaro, Sibillo Eugenio, Pastore Giuseppe, Melone Enrico, Molaro Luigi, Di Bari Vito, Pesante Giuseppe, Campolongo Vincenzo; Sindaci effettivi: Gechi Gennaro, Candurro Antonio; Sindaci supplenti: Sclorato Domenico, Ragusa Salvatore.

Sanremo

Presidente: Setajolo Enrico, già Commissario Straordinario; Vice Presidente: Pizzuto Salvatore; Consiglieri: Di Falco Gaetano, Falletta Salvatore, Catalano Vincenzo, Cozzani Edelberto, Pellegrini Giovanni; Sindaci effettivi: Giubellini Iginio, Farena Agostino; Sindaci supplenti: Basilio Angelo, Lanteri Antonio.

Cariche singole

Approvate dal Consiglio Nazionale il 1° febbraio 1990.

nomina presso la Sezione di Catanzaro del socio Pulicanò Ilarionio a Segretario Economo.

nomina presso la Sezione di Latina del socio Baldassini Vincenzo a Consigliere in luogo del socio Montesanti Comunaldo dimissionario; del socio Esposito Pietro a Sindaco effettivo in luogo del socio Baldassini Vincenzo e del socio De Marco Pasquale a Sindaco supplente in luogo del socio Esposito Pietro.

nomina presso la Sezione di Taranto del socio De Filippis Michele a Consigliere in luogo del socio Sperti Antonio.

Promozioni

Brescia

I seguenti Soci sono stati Promossi alla qualifica di Ispettore:

BRIOSI Gianni
CASTIELLO Mario
DI IORIO Antonio
FINICELLI Ernesto
GIANNINI Francesco
LO MUTO Nicola
PASCOLO Silvano
RODOLICO Giuseppe
SURICO Domenico
VERTINO Luigi

Il Socio Pasquale FARINA è stato promosso Ispettore Principale.

I seguenti Soci sono stati promossi Sovrintendente Capo:

BONORA Romolo
DI TROCCHIO Vittorio
GIACOMELLI Dario
LOPEZ Agostino

I Soci Ciro FICO e Domenico PERINO sono stati promossi Sovrintendente Principale.

Lettere al direttore

Riceviamo e pubblichiamo: dal Socio Comm. Donato Bò di Torino

Pensioni d'annata

È in corso l'applicazione della legge sulla perequazione delle "pensioni d'annata": finalmente approvata e voluta dal Presidente del Consiglio, On.le Andreotti, cui va la gratitudine e la riconoscenza della categoria interessata.

In merito, è opportuna una considerazione.

Tale legge prevede l'attuazione in tre anni; periodo abbastanza lungo per quei pensionati d'annata ULTRAOTTANTENNI ED INVALIDI PER SERVIZIO per i quali l'avanzata età e le malandate condizioni fisiche, costituirebbero serio motivo del godimento di tale beneficio - diritto -.

Sarebbe giusto, un atto cristiano ed altamente sociale, fare approvare un emendamento da parte di parlamentari, che preveda l'erogazione della perequazione per detta categoria, entro il 1990.

Attività della Cassa Mutua del Ministero dell'Interno Settore Viaggi e Turismo

È pervenuto alla Presidenza il programma vacanze '90 organizzato dalla Cassa Mutua Assistenza e Previdenza del Ministero dell'Interno.

Contatti diretti con la Direzione viaggi e turismo della Cassa hanno posto in luce che tutti gli appartenenti, o ex, alla Amministrazione dell'Interno e quindi anche personale in congedo della Polizia, sono ammessi a godere dei servizi suddetti.

Come si evince dai prezzi praticati, i non soci della Cassa hanno prezzi superiori in misura lievissima: ai non soci non è però consentito fruire della rateizzazione delle spese.

Presso ogni Prefettura è presente, ad ogni buon fine, un rappresentante della Cassa.

Le prenotazioni (sono consigliati sempre viaggi in gruppo) si possono effettuare telefonando ai numeri: 5470 oppure 7085 con la linea del Viminale, oppure tramite line SIP con il centralino passante 46675470-46677085, prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma.

L'indirizzo è: Cassa Mutua "Vacanze" - Palazzo Viminale - 00184 Roma.

I pagamenti debbono pervenire a detto indirizzo tramite vaglia postale o versando le quote direttamente presso gli uffici della Cassa.

Le quote dei viaggi all'estero sono stabilite in base ai tassi dei cambi e ai costi dei servizi in vigore al momento della redazione del presente programma.

Qualora si dovessero verificare sensibili differenze del corso dei cambi o delle tariffe dei vettori, le quote potranno essere modificate in proporzione.

Se l'andamento supera il 10% il cliente ha facoltà di recedere dal contratto purché ne dia comunicazione scritta entro le 48 ore precedenti il viaggio.

Tanto per opportuna notizia e valutazione.

Assistenza Scolastica 1989/1990

Concorsi per il conferimento di 882 Borse di Studio

Il Servizio Assistenza e Attività Sociali del Ministero dell'Interno, nel quadro del programma di interventi a favore del personale della Polizia di Stato, ha previsto per l'anno scolastico accademico 1989/1990 l'assegnazione di n. 882 borse di studio ai figli di dipendenti in servizio o in congedo, agli orfani e ai dipendenti della Polizia di Stato.

Tali borse di studio riguardano gli studenti iscritti per l'anno scolastico 1989/1990 alla prima classe di scuola media superiore, a classi successive alla prima e iscritti presso Università Statali parificate o legalmente riconosciute.

Possono partecipare al concorso i figli a carico dei dipendenti dei ruoli della Polizia di Stato in attività di servizio, degli ex dipendenti cessati dal servizio per infermità dipendente da causa di servizio e dei congedati per limiti di età (a condizione che gli ex dipendenti non svolgano attività lavo-

rativa presso Amministrazioni dello Stato od altri Enti Pubblici e Privati), nonché gli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta sugli appositi stampati, da ritirare presso gli uffici o Reparti di appartenenza.

Le domande stesse dovranno essere compilate in ogni parte e presentate:

- per i figli del personale in attività di servizio, agli uffici o reparti di appartenenza;
- per gli orfani e per i figli del personale in quiescenza, al Servizio Sociale della Questura della provincia in cui risiedono.

I richiedenti dovranno presentare le domande agli uffici o reparti di appartenenza improrogabilmente entro i seguenti termini:

- 31 gennaio 1990 per i concorrenti iscritti al 1° anno ed a classi successive della scuola media superiore;
- 28 febbraio 1990, per i concorrenti matricole universitarie iscritti al 1° anno di un corso di laurea;
- 31 maggio 1990, per i concorrenti iscritti ad anni successivi al primo di un corso di laurea.

Altre delucidazioni od informazioni gli interessati potranno chiederle agli uffici o reparti di appartenenza o al Servizio Sociale della locale Questura.

Al vostro servizio

Il parere in materia di pensioni del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie e dirette.

La Sezione ANPS di Arezzo ha inviato alla Presidenza Nazionale ANPS una nota nella quale lamenta il comportamento del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie il quale, in sede di emissione del parere, sovente riduce la categoria di pensione privilegiata che la Commissione Medica Ospedaliera attribuisce al dipendente infermo quale risultanza della visita medica cui l'interessato è stato sottoposto. La nota si domandava altresì qual'è l'autorità che conferisce al suddetto Comitato la prerogativa di modificare quasi sempre a discapito dell'interessato, la categoria di pensione che un collegio medico dopo accurata visita medica attribuisce al soggetto. Invocava, infine, l'intervento del Presidente Nazionale ANPS

presso gli organi ministeriali affinché non venisse più richiesto il parere del Comitato suddetto.

La Presidenza Nazionale ha ritenuto opportuno inviare ad Arezzo il Ragioniere Antonio Squarcione per l'assemblea del 10-7-1989. Il Rag. Squarcione ha chiarito che non si tratta di intervento presso gli organi del Ministero dell'Interno poiché la questione non riguarda soltanto l'Amministrazione della Polizia di Stato, ma tutta la Pubblica Amministrazione, in quanto la richiesta del parere da parte dei Ministeri, trova la sua origine nel Diritto Pubblico e Amministrativo.

Gli organi dello Stato, quelli amministrativi, non gli altri, i legislativi e giudiziari, sono attivi consultivi e di controllo. I secondi sono chiamati a emettere parere sulla attività dei primi; i pareri sono facoltativi (cioè si possono anche non chiedere), obbligatori (si devono chiedere ma ad essi ci si può anche non attenere) e vincolanti (si debbono chiedere e al parere ci si deve

attenere). Sono vincolanti i pareri del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie (R.D. 27-6-1933 n. 703). Tale parere va richiesto dal servizio trattamento di pensione e previdenza che ad esso si deve attenere anche se difforme dal giudizio tecnico della C.M.O.

Fin qui i chiarimenti del Rag. Squarcione.

Personalmente aggiungo che certo il ritardo che la formulazione del parere impone al giudizio e che sempre supera il biennio, consiglierebbe di affrontare il problema alla base: non mai però escludendo un parere della Corte, perché ciò rientra nella generale funzione della stessa in materia di pensioni, cioè di un impegno vitalizio di pubblico denaro a beneficio di terzi: ciò scardinerebbe un principio fondamentale dell'ordinamento. Ma a ben studiare, qualche mezzo che non crei il danno ora citato, potrebbe trovarsi.

Chiedono ad Andreotti di essere ricevuti

L'esecutivo del Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici (CNIPP), in rappresentanza delle 23 associazioni e sindacati autonomi aderenti, e la segreteria dell'Unione Nazionale pensionati statali civili e militari ed enti locali (UNPSCM), in seduta congiunta, considerato che dal dibattito sulle pensioni d'annata, svoltosi alla Camera dei Deputati nei giorni 11 e 12 ottobre c.a., con la bocciatura della mozione Fiori e del punto 2) della risoluzione Pallanti, era emersa una chiara volontà della maggioranza solo apparentemente favorevole alla risoluzione definitiva del problema, come dai sottoscritti a suo tempo denunciato:

- che tale volontà sostanzialmente negativa ha trovato puntuale conferma nella limitata entità degli stanziamenti ipotizzati con il disegno di legge finanziaria nonché nella dichiarazione del Ministro Cirino Pomicino e nella votazione sul subemendamento Fiori, tendente ad assicurare un minimo di disponibilità finanziaria per avviare la perequazione delle pensioni;
- che in tal modo l'impegno a risolvere il problema delle pensioni d'annata in un quadriennio risulta completamente svuotato di ogni significato, condannano fermamente il comportamento ambiguo e

mistificatorio del Governo e della maggioranza.

Chiedono al Presidente del Consiglio di essere da lui personalmente ricevuti in tempi brevi.

Gen. Remo Zamboni
Amm. Scipione Grippa

Prof. Carlo Drusiani
Gen. Ennio Di Francesco
Gen. Paolo Palmieri
Isp. Francesco P. Bruni
Gen. Pietro Di Marco
Cav. Mario Faccenda
Dott. Mario Libertino
Gen. Michele Girardi

La protezione e salvaguardia dei diritti dell'uomo nel quadro degli strumenti internazionali vigenti in Europa

I diritti e le libertà fondamentali dell'uomo garantiti dalla Costituzione italiana e dai vari strumenti internazionali e regionali, quali la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (Onu, 10 dicembre 1948), il Patto internazionale sui diritti civili e politici (Onu, 16 dicembre 1966, esecutivo in Italia con legge 25-10-1977 n. 881, G.U. n. 333 del 17-12-1977), il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e politici (Onu, 16 dicembre 1966, esecutivo in Italia con legge 25-10-1977 n. 881, G.U. n. 333 del 17-12-1977), la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e la Carta sociale europea (Consiglio d'Europa, 4 novembre 1950), costituiscono un insieme molto ampio ed articolato di protezione dei valori e della dignità della persona umana, senza distinzione alcuna di carattere religioso, nazionale, etnico e sociale.

Tuttavia, tutto il complesso delle norme ricordate non avrebbe alcun valore pratico per l'individuo, se non fossero previsti modi e mezzi per rendere del tutto tutelabili quelle situazioni giuridiche garantite dalle citate norme.

A differenza di quanto accade nell'ordinamento interno in cui è possibile ottenere l'immediata tutela di un diritto individuale, i sistemi di garanzia internazionale hanno la funzione indiretta di indurre gli Stati che hanno lesato un diritto individuale a rimediare a tale lesione nei modi e con i mezzi previsti dal proprio ordinamento interno.

Il primo accordo internazionale nel quale è stato stabilito un sistema di garanzia dei diritti dell'uomo, è la *Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo*.

Essa costituisce il più efficace strumento europeo di tutela dei diritti indi-

viduali. È stata firmata a Roma il 4 novembre 1950 dai ministri di 15 Paesi europei ed è entrata in vigore il 3 settembre 1953.

In seguito è stata completata da otto Protocolli e firmata dai 21 Stati membri del Consiglio d'Europa: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Repubblica Federale Tedesca, Francia, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

L'Italia ha dato esecuzione alla *Convenzione europea con legge 4 agosto 1955 n. 848*, G.U. n. 221 del 24-9-1955. Da tale data il nostro Paese è vincolato al rispetto delle norme della Convenzione, entrata a far parte del nostro ordinamento interno.

La Convenzione innova radicalmente il sistema di tutela internazionale dei diritti dell'uomo.

Non siamo più quindi in presenza di semplici affermazioni di principio, ma ora i diritti dell'uomo diventano norma cogente di immediata efficacia in Italia.

Le sue norme consentono ad un individuo che abbia esperito con esito negativo i ricorsi giurisdizionali interni, di iniziare una procedura contro lo Stato ritenuto responsabile della violazione dei propri diritti.

Ampia tutela è accordata ai *diritti della persona umana*: diritto alla vita con il disfavore verso la pena di morte, espressamente abolita dal Sesto Protocollo; il divieto di torture o trattamenti inumani o degradanti; il diritto al rispetto della propria vita privata e familiare, del domicilio e della corrispondenza.

Lo stesso dicasi dei *diritti alla tutela giurisdizionale*: diritto di ricorrere contro i provvedimenti restrittivi della libertà personale e diritto ad un equo processo, con tutte le implicazioni che tale concetto comporta (pubblicità delle udienze, diritto al contraddittorio ed alla difesa).

I principali organi di controllo della Convenzione, sono la *Commissione e la Corte*.

La Commissione, è composta da giuristi il cui numero è pari a quello degli Stati che hanno firmato la Convenzione. I membri sono eletti per un periodo di sei anni e possono essere rieletti. Si recano a Strasburgo per sessioni di due settimane, cinque volte all'anno.

Le istanze che denunciano violazioni della Convenzione sono presentate alla Commissione da uno Stato contro un altro Stato, ma più frequentemente da un individuo o gruppi di individui contro uno Stato.

Tuttavia, affinché le istanze possano essere presentate, è necessario che lo Stato in questione abbia riconosciuto, mediante una espressa dichiarazione, il diritto al ricorso individuale. Prima che la petizione dell'individuo leso in un suo diritto possa essere dichiarata ammissibile, oltre alla verifica che siano già esauriti i ricorsi interni, viene anche accertato che la vicenda non sia stata presentata davanti ad altro Organo internazionale.

La Corte, è composta da un numero di giudici eguale a quello degli Stati membri del Consiglio d'Europa.

I giudici vengono eletti per nove anni e sono rieleggibili. La Corte non siede in permanenza, ma solo per l'esame delle cause che le vengono sottoposte e che sono esaminate da una Camera di sette giudici, tra i quali figura il giudice cittadino dello Stato interessato.

La Corte delibera a porte chiuse. Le sue udienze sono generalmente pubbliche e le sentenze pronunciate in pubblico. Ove la Corte stabilisca che uno Stato ha violato un obbligo derivante dalla Convenzione, accorda alla persona lesa una equa riparazione in denaro.

È questo uno dei casi in cui il controllo giurisdizionale esercitato dalla Corte viene espletato immediatamente in favore dell'individuo ricorrente.

Benché le norme convenzionali siano già da tempo entrate a far parte del nostro ordinamento interno, si è potuto constatare che ben pochi sono stati a tutt'oggi i ricorsi presentati da cittadini italiani alla Commissione e giudicati dalla Corte e ciò potrebbe essere riconducibile alla scarsa conoscenza di siffatto eccezionale strumento internazionale di tutela giurisdizionale⁽¹⁾.

È pertanto auspicabile una approfondita conoscenza delle norme in argomento, non solo da parte del legislatore chiamato all'occorrenza a modificare il nostro ordinamento statale, ma anche da parte degli Organi

della Pubblica Amministrazione competenti ed in specie della Polizia di Stato, nonché degli stessi operatori del diritto e dei cittadini interessati.

Aldo Ricci (dicembre 1989)

(1) Citiamo alcune delle sentenze con cui la Corte ha statuito la condanna dello Stato italiano a versare ai ricorrenti, per la violazione dell'art. 6 par. 1 e 3c) della Convenzione, un compenso in denaro a titolo di equa soddisfazione per i danni subiti:

- Clemente Corigliano, avvocato, residente a Reggio Calabria, sentenza del 10 dicembre 1982, lire 2.200.000, art. 6 par. 1;
- Francesco Goddi, pastore, abitante a S. Venanzo (Terni), sentenza del 9 aprile 1984, lire 5 milioni, art. 6 par. 3c;
- Giacinto Colozza, deceduto già abitante a Roma, sentenza del 12 febbraio 1985, lire 6 milioni, par. 1, art. 6;
- Gloria Capuano, residente a Roma, sentenza

Lettere al direttore

Riceviamo e pubblichiamo: dal Socio Cav. Giuseppe Farinola di Genova.

La Guardia Medica

La Guardia Medica fu istituita per la prima volta in Genova, per essere poi adottata nelle periferie della città, alla Provincia ed ancora alle Province della Liguria, ed infine in tutto il territorio nazionale.

È un'opera, un gioiello di cui autori furono i centralisti della Questura di Genova, anche se questo particolare rimane sconosciuto alla massa della cittadinanza.

Dietro la creazione di qs. utilissimo servizio, ci sono anni di lavoro silenzioso e paziente da parte dei telefonisti di Genova. Si operava senza che nessuno ci garantisse l'opera necessaria dei professionisti e dei mezzi (medici, ostetriche, speciali ritrovati medicinali, ecc...)

Avevamo solo l'ordine categorico di dare la precedenza alle telefonate provenienti sul 113.

Le uniche istituzioni che funzionavano e collaboravano con noi a favore della cittadinanza erano le Pubbliche Assistenze rionali, perché private.

Non so se a causa di rivendicazioni salariali o normative della categoria medici, ma in quel periodo, ed in special modo il sabato e la domenica, i medici sparivano e rintracciarli era impossibile.

Di notte e nei giorni festivi dovevamo quindi cercare di instillare nei medici la consapevolezza della neces-

del 25 giugno 1987, lire 8 milioni, art. 6 par. 1;

- Elio Milasi, abitante a Reggio Calabria, sentenza del 25 giugno 1987, lire 7 milioni, art. 6 par. 1;
- Giuseppe Baggetta, residente a Reggio Calabria, sentenza del 25 giugno 1987, lire 15 milioni, art. 6 par. 1;

art. 6 par. 1

Ogni persona ha diritto ad un'equa e pubblica udienza entro un termine ragionevole, davanti ad un Tribunale indipendente ed imparziale costituito per legge, al fine della determinazione sia dei suoi diritti e dei suoi doveri di carattere civile, sia della fondatezza di ogni accusa penale che le venga rivolta.

art. 6 par. 3c)

Difendersi da sé o avere l'assistenza di un difensore di propria scelta e, se non ha i mezzi per ricompensare un difensore, poter essere assistito gratuitamente da un avvocato d'ufficio quando lo esigano gli interessi della giustizia.

sità di una loro totale disponibilità a svolgere il compito che noi li invitavamo a svolgere.

Non fu compito facile, poiché ciò significava porre di fronte a loro diverse difficoltà "burocratiche", per non dire legali, dato che ancora non si era arrivati alla definizione di tutti i punti inerenti l'istituzione della Guardia Medica.

D'intesa a collaborare con noi telefonisti fu quindi istituito inizialmente ed "illegalmente" un servizio-medico composto di medici giovanissimi che si divisero nei compiti la grande Genova ed operarono egregiamente per anni, formandosi personalità ed esperienza.

Pur se l'Ordine dei Medici ha sempre istituito un servizio settimanale festivo, questo non aveva l'efficienza necessaria, poiché i comandati erano in maggioranza anziani e sprovvisti di mezzi atti allo spostamento veloce.

Tale esigenza primaria non veniva presa nella dovuta considerazione dalla Regione, Provincia, Comune, Mutue, Ordine dei Medici, compresi gli Assessorati alla Sanità e lo stesso Ministero della Sanità.

Io personalmente tante volte, verbalmente o a mezzo di relazioni scritte, portavo a conoscenza il Capo di Gabinetto e il Questore dell'incresciosa situazione di tale servizio, inefficiente per una città con i suoi 900.000 abitanti.

Finalmente, dopo tanti anni di ns. rimostranze presso i superiori ed anche alla stampa, le autorità locali si decisero per l'istituzione di un servizio della Guardia Medica sulla scia e modi di quello già svolto dal 113 per tanti anni.

Morale: dare a Cesare quel che è di Cesare!

Vita delle Sezioni

ALESSANDRIA

Il 15 ottobre la Sezione ha celebrato la tradizionale "Giornata del Pensionato" con il ritrovo di tutti i Soci e delle loro famiglie presso la sede Sezionale, ove è stato offerto un rinfresco.

Alle 9.30 tutti i Soci presenti al raduno si sono recati presso la Scuola Allievi, con il pullman messo a disposizione dal Direttore Col. Dr. Di Piazza, ed hanno depresso una corona d'alloro al Cippo dei "Caduti della Polizia di Stato".



ALESSANDRIA - 15/10/1989 - Giornata del pensionato. Da sinistra: il Dirig. l'Uff. Pers. Dr. Bonzano, il V. Pref. Vicario Dr. Costantini, il Pres. della Regione Rossa, il Direttore della Scuola Dr. Di Piazza, il Pres. della Sez. ANPS Rag. De Simoni, il Segr. Ec. Ninetto e il Socio Leotta con la corona.

Alla cerimonia erano presenti il V. Prefetto Vicario Dott. Costantini, il Dirigente dell'ufficio personale Dr. Bonzano, il Direttore della Scuola Dr. Di Piazza e il Presidente della Regione Rossa.

Dopo la cerimonia la comitiva si è recata presso la Cattedrale dove è stata celebrata la Santa Messa.

I partecipanti si sono poi recati in pullman in un ristorante di Refrancore (AT) per il pranzo sociale, durante il

quale il Direttore della Scuola e il Presidente della Sezione, hanno tenuto un breve discorso di ringraziamento a tutti i presenti.

AREZZO

Il 18 novembre, organizzata dalla Sezione ANPS in collaborazione con le consorelle Associazioni Carabinieri in Congedo e Guardia di Finanza, nonché dei Sindacati di Polizia SIULP e SAP, è stata celebrata, dal Vescovo

Ausiliare di Arezzo, una Santa Messa in suffragio dei Caduti e Defunti delle Forze dell'Ordine.

Prima della S. Messa è stata deposta una corona di alloro al Sacratio dei Caduti, presenti le Massime Autorità cittadine e i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma con Bandiere.

ASTI

Il 12 novembre, nella sala Convegno della Questura, ha avuto luogo l'annuale "Festa della Sezione" con la partecipazione del Prefetto Dott. Napoleone Bruni, del Questore Dott. Giuseppe Tarantino, di Autorità Civili, Funzionari della Questura, Soci e familiari di colleghi deceduti.

La S. Messa è stata officiata da Mons. Guido Montanaro, Assistente religioso della Sezione, in suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia.

Il Questore ha consegnato alla Vedova Sig.ra Maria Polilla la medaglia d'argento ricordo per il servizio prestatato conferita, alla memoria, al Sovrintendente Principale Franco Calcari, deceduto in servizio il 27 ottobre 1987.

Sono stati altresì consegnati da parte del Prefetto e del Questore, diplomi di Socio Benemerito a cittadini astigiani che hanno acquisito titoli di particolare merito nei confronti della Sezione.

ASTI - 12/11/1989 - Festa della Sezione. Celebrazione della S. Messa in suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia. Da sinistra: il Questore a riposo Dr. Carriero, il Questore di Asti Dr. Tarantino, il Prefetto Dr. Bruni, il V. Questore Dr. Selmin, il Pres. della Sez. ANPS Cav. Bernardinello.



BASSANO DEL GRAPPA

Il 2 dicembre è stato organizzato il Convegno annuale sociale prenatalizio.

Alle ore 11, presso il Santuario "Madonna dell'Acqua" nel Comune di Mussolente, Padre Silvio Tommasini ha officiato una S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le Forze di Polizia, ricordando in particolare i Soci: M. Ilo Ugo Soligo, Brigadiere Pietro Adda ed Appuntato Ettore Stefani, deceduti durante il 1989.

Al rito erano presenti i congiunti dei soci scomparsi e oltre 150 soci con i familiari.

Alle ore 12.30, presso un noto ristorante del luogo è stato consumato il pranzo sociale, al quale sono intervenuti: l'Onorevole Prof. Giuseppe Saretta, il Vice Prefetto Dott. Silvano Caineri, il Vice Questore Vicario Dott. Gennaro Gentile, il Dirigente il Commissariato Polizia di Stato di Bassano del Grappa Dott. Umberto Pensa, i Sindaci di Bassano del Grappa, di Mussolente e di Solagna ed i rappresentanti dei Sodalizi d'Arma e di Polizia in servizio ed in congedo.

Il saluto ai convenuti è stato portato dal Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Ugo Marcadella, che ha brevemente riepilogato le attività della Sezione, mettendone in evidenza la costante crescita e la grande disponibilità dei Soci con particolare attenzione verso anziani ed ammalati.

Un caloroso saluto ai partecipanti è stato rivolto dall'Onorevole Prof. Giuseppe Saretta, il quale ha brevemente trattato il tema della perequazione delle pensioni.

BRESCIA

Il 22 ottobre è stata celebrata, nella chiesa di S. Benedetto, una S. Messa in memoria dei Caduti immolatisi nelle isole Ionie nel settembre 1943, da parte dell'Associazione Nazionale Superstiti e Reduci.

La Sezione ANPS è stata rappresentata da alcuni Soci con la Bandiera.

Il 28 ottobre, nei locali della Scuola Polgai, è stata inaugurata una mostra di cartoline della Polizia, allestita dal socio Vincenzo Lo Cicero. L'esposizione è rimasta aperta al pubblico per circa un mese.

Il 2 novembre, nel locale cimitero Vantiniano, è stato celebrato il rito funebre in memoria dei Caduti in guerra.

Il 5 novembre, nello stadio militare Campo Marte, si è svolta la cerimonia Ufficiale della Giornata delle Forze Armate.

La Sezione è intervenuta con una nutrita rappresentanza di Soci e la Bandiera ad entrambe le manifestazioni.

L'8 novembre il nuovo Prefetto di Brescia Dr. Ignazio Rubino ha ricevuto il Presidente Giovanni D'Amato, il V. Presidente Alceste Cornoldi e il Segretario Giuseppe Fierro, i quali gli hanno consegnato copia del nuovo Statuto dell'ANPS e gli hanno donato la medaglia d'argento del 1° Raduno dell'Associazione.

Il Dr. Rubino si è informato sull'andamento della Sezione e sul numero degli iscritti, dicendosi disponibile per ogni evenienza.

Il 14 novembre il Questore di Brescia, Dr. Plantone, ha consegnato medaglie ricordo al personale della Polizia di Stato collocato di recente in pensione, e alla vedova dell'Assistente Capo Franciosa. Alla cerimonia era presente una nutrita rappresentanza di Soci con la Bandiera.

Pieno successo ha avuto il pranzo sociale che la Sezione ha tenuto in un Ristorante di Salò (BS), il 19 novembre 1989. Alla riunione, cui hanno partecipato 210 persone tra soci e familiari, sono intervenuti il Questore Dr. Plantone e il Comandante la Sezione della Polizia Stradale Dr. Antonio Bufano.

Il Presidente D'Amato, durante la simpatica manifestazione, ha ricordato che la Sezione di Brescia ha raddoppiato il numero dei suoi iscritti, che ora sono circa 600.

Il Dr. Plantone ha elogiato l'ottima organizzazione ed ha invitato i giovani ad aderire all'Associazione che è la continuazione della Istituzione stessa.

La riunione è stata preceduta dalla S. Messa, officiata da Mons. Don Giacomo Serra nella chiesa di S. Benedetto, in suffragio dei Caduti della Polizia, sia in servizio che in quiescenza.

La sera del 29 novembre, in un caratteristico Ristorante in Gussago (BS), si è svolto un incontro conviviale con il personale della Squadra Mobile della Questura, per festeggiare il collega Ass.te Capo Clemente Carrieri posto in quiescenza.

Alla riunione sono intervenuti il Presidente D'Amato e il Cav. Alceste Cornoldi, già comandanti della Squadra Mobile.

Su richiesta del Dirigente la Squadra Dr. Dominici e dell'Ispettore Principe Antonio Battaglia, Socio, il Presidente D'Amato ha ricordato i 26 anni trascorsi nel predetto Ufficio ed ha illustrato ai presenti le varie finalità dell'Associazione, in particolare quella di cementare l'unione fra il personale in servizio e quello in pensione. Molti hanno subito aderito al Sodalizio.

BELLUNO

Il 4 novembre, presso un noto albergo della provincia, il Consiglio di Sezione ha organizzato il tradizionale incontro conviviale, al quale hanno partecipato oltre 60 Soci e familiari. È intervenuto, in rappresentanza del Questore Acierno, il Vice Questore Vicario dott. Francesco Tomassi, che si è vivamente complimentato con gli organizzatori e i partecipanti.

Il 5 novembre, su invito del Comando Provinciale Militare, una rappresentanza della Sezione, con Bandiera, ha partecipato alla cerimonia celebrativa della Giornata delle Forze Armate, alla quale sono intervenute le massime Autorità Civili e Militari della provincia.

COSENZA

Il 2 novembre, in occasione della Commemorazione dei defunti, l'Arcivescovo di Cosenza ha officiato la S. Messa presso la Cappella del Cimitero cittadino. Erano presenti Autorità militari, civili e religiose.

La Sezione ANPS è intervenuta con una rappresentanza.

Il 5 novembre, in occasione della celebrazione della Giornata delle Forze Armate, presso il monumento dei Caduti della Città, si è svolta la cerimonia celebrativa, alla quale hanno

presenziato Autorità civili, militari, politiche e religiose.

Dopo la deposizione di corone al monumento, il Cappellano militare ha celebrato la S. Messa nella chiesa di S. Domenico.

La Sezione ha partecipato con una rappresentanza di soci e la Bandiera.

L'11 novembre, in occasione del 119° Anniversario della fondazione dei distretti militari, presso la Caserma Fratelli Bandiera ha avuto luogo la cerimonia celebrativa.

Il Presidente della Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia assieme ad altri Presidenti di Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Il 18 novembre, in occasione del cambio del Comandante della Zona Militare Meridionale, il Presidente Baldo Cono partecipava alla cerimonia assieme ad altre rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

CUNEO

Il 27 ottobre è stata celebrata, presso la caserma AA.CC. "Lorusso", la festa di S. Basillide, Patrono del Corpo degli Agenti di Custodia.

Alla cerimonia era presente la Bandiera della Sezione con il Presidente e componenti del Consiglio.



CUNEO - 2/11/1989 - Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera al Sacrario dei Caduti.



CUNEO - 24/11/1989 - Giuramento Allievi Sottuff. G.d.F. Una rappresentanza della Sezione ANPS assieme ad altre Associazioni d'Arma.

Il 28 ottobre ha avuto luogo l'annuale pranzo sociale al quale hanno partecipato circa 70 persone fra soci effettivi, benemeriti, simpatizzanti e loro familiari.

Sono intervenuti il Prefetto Dott. Felice Sorgi, il Questore Dott. Raffaele Roberto, il V. Questore Dott. Vincenzo Diaferia.

Al termine il Prefetto ha consegnato al Socio Benemerito Cav. Uff. Armando Piazza il relativo diploma.

CUNEO - 28/10/1989 - Pranzo sociale. Il Pres. della Sez. ANPS Cav. Mingione mentre pronunzia l'allocuzione.



* * *

Il 2 novembre, su iniziativa del Comando Militare Provinciale, sono state deposte corone di alloro al Sacrario dei Militari Caduti e Deceduti in servizio e al Mausoleo dei Partigiani.

Il 5 novembre è stata celebrata la Festa dell'Unità d'Italia, con la cerimonia dell'Alzabandiera.

La Sezione ha partecipato ad entrambe le manifestazioni con una rappresentanza e la Bandiera.

* * *

Il 18 novembre 1989 la Sezione ha fatto celebrare presso la Chiesa di S. Ambrogio una S. Messa in suffragio dei Defunti della Polizia di Stato.

Erano presenti il V. Questore Dr. Armando Viola, il V. Questore Dr. Vincenzo Diaferia, il Presidente della Sezione Cav. Eugenio Mingione, con componenti del Consiglio di Sezione. La Bandiera era sul palco con 5 consiglieri della Sezione.

* * *

Il 24 novembre, presso la Caserma "Cesare Battisti", gli allievi sottufficiali del 64° corso "Brennero II" hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica alla presenza del Comandante Generale delle "Fiamme Gialle".

Alla cerimonia era presente la Bandiera della Sezione ANPS.

* * *

Su invito del Comandante del Distretto Militare di Cuneo Col. Enrico Mellano, la Sezione ANPS ha partecipato alla celebrazione del 119° anniversario della costituzione del Distretto Militare di Cuneo.

La delegazione della Sezione, composta da membri del Consiglio Sezionale, era guidata dal Presidente Cav. Eugenio Mingione.

FAENZA

L'8 novembre, su iniziativa della Sezione, nella Chiesa del Suffragio, è stata celebrata una Messa in memoria dei defunti della Polizia di Stato.

Al rito, officiato da Monsignor Melandri, hanno partecipato familiari dei defunti, una rappresentanza di Agenti del locale Commissariato, fra cui il socio Ispettore Capo Giuseppe Di Bernardi, il Questore in pensione Dott.

Fabio Menestrina, già dirigente del Commissariato, membri del Consiglio di Sezione, il Presidente Cav. Ciro Stanzione e numerosi soci.

* * *

Il 25 novembre, nel Municipio di Faenza, a cura dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Federazione di Ravenna, ha avuto luogo la cerimonia della consegna di premi letterari riservati ai militari di leva delle Brigate Motorizzate "Friuli", "Legnano" e del Btg. "Nembo".

La Sezione ANPS era rappresentata dal Presidente e da alcuni soci.

* * *

Il 17 dicembre, organizzata dall'Amministrazione Comunale, ha avuto luogo la manifestazione per ricordare il 45° anniversario della Liberazione della Città di Faenza, con una S. Messa e la deposizione di corone alla lapide dei Caduti.

Alla cerimonia hanno partecipato le autorità locali e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, fra cui la Sezione ANPS.

FERRARA

Il 14 ottobre in occasione di un pranzo sociale, il Presidente Stentella ha consegnato al Questore Dr. Giuseppe Grassi, il diploma di Socio Onorario.



FERRARA - 14/10/1989 - Il Pres. della Sez. ANPS Cav. Stentella consegna al Questore Dr. Grassi il diploma di Socio Onorario.

Il Questore nel ringraziare dell'onore concessogli, ha esortato i presenti ad essere sempre più uniti e vicini ai colleghi in attività di servizio.

* * *

L'11 novembre, in occasione del 119° Anniversario della fondazione dei distretti militari, presso la Caserma Fratelli Bandiera ha avuto luogo la cerimonia celebrativa.

Il Presidente della Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia assieme ad altri Presidenti di Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

FIRENZE

Il 9 novembre la Sezione ha celebrato il ventesimo anniversario della sua fondazione e la IV edizione della "Festa dell'Anziano".

Alle ore 11, presso la Basilica di S. Maria Novella, è stata officiata da Mons. Alberti, la S. Messa in suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia, alla presenza di oltre quattrocento persone (Soci e familiari).

Erano presenti il V. Prefetto Dr. Gianpaolo Taggi ed il V. Questore Vicario Dr. Nunzio Castiglioni, gli ex Prefetti: Dr. Camillo Rocco (ex V. Capo della Polizia), Dr. Gaspare De Francisci, Dr. Luigi Cella, l'Ispettore Nazionale Dr. Mario Adinolfi, l'ex Questore Dr. Silvio San Giorgio e consorte, nonché il V. Questore Dr. Giuseppe Vellone.



FIRENZE - 9/11/1989 - Incontro conviviale in occasione del XX anniversario della costituzione della Sezione ANPS. Da sinistra: il Questore a riposo Dr. Scola, il V. Questore Vicario Dr. Castiglioni, il Pres. della Sez. ANPS Minigrilli, il Prefetto a riposo, già V. Capo della Polizia, Dr. Rocco, la Signora San Giorgio.

Alle ore 13, presso un ristorante cittadino, alla presenza di duecentosette persone, dopo l'incontro conviviale, ha avuto luogo la cerimonia ufficiale, durante la quale il Presidente della Sezione Cav. Lodovico Minigrilli, ha così esordito:

"Gentili Signore e Signori, vi ringrazio per la vostra partecipazione a questa cerimonia per ricordare il ventennale della fondazione della Sezione.

Un affettuoso ricordo al primo Presidente Giulio Nicoletta, che fu l'artefice ed il fondatore, al suo successore, Aldo Misuri, che in quel breve periodo ne fu l'animatore.

La Sezione, alla data odierna, conta 420 Soci effettivi, 4 onorari e 6 simpatizzanti.

Di questi venti anni, ne sono passati nove da quando mi venne conferito questo incarico e, con l'aiuto di Dio, molte pratiche riguardanti la pensione privilegiata, equo indennizzo e liquidazioni di buonuscita, sono state risolte.

Sono state effettuate ventotto gite turistiche in Italia ed all'estero, due pellegrinaggi a Lourdes, uno a Loreto ed a Roma in occasione dell'Anno Santo, con la guida spirituale di Mons. Alberti.

Così pure, nelle gite ai laghi delle Dolomiti e del Cadore, non è mancata la preziosa guida del Gen. Santi.

Altra cerimonia, a carattere nazionale, il raduno dei reduci del Btg. Motociclisti della P.S., che nel 1941-42 operò nel Balcani. Raduno nato per interessamento del reduce dello stesso Btg. amico Morelli.

Ruotolo, ex M.ilo di 1° Classe (85 anni)".

Al termine al Socio Scortecchi è stata consegnata una "targa-ricordo", offerta dalla Sezione, e ai Soci Bardazzi e Ruotolo le nuove tessere.

FOLIGNO

A cura della Sezione ANPS è stato organizzato il 17 dicembre, un incontro con tutti i soci per lo scambio di auguri in occasione delle feste Natalizie e di fine d'Anno.

Durante il pranzo è stata consegnata ai soci in congedo Antonio Castellani, Armando Paravani, Franco De Felicis, Dott. Angelo Galuppo, Mario Quagliuzzi, una medaglia d'argento con pergamena in segno di gratitudine e riconoscenza per l'attaccamento e la fedeltà al Sodalizio.

Inoltre, è stata consegnata una targa ricordo ai Presidenti delle Sezioni Carabinieri in congedo S. Ten. Cav. Tullio Castiglionesi, e Finanziari d'Italia, Cav. Ireneo Carloni, graditi ospiti alla manifestazione.

GORIZIA

Il 4 novembre, su iniziativa della Sezione ANPS, è stata celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti e dei Defunti della Polizia di Stato.

Alla cerimonia hanno partecipato il Prefetto Dr. Garsia, il Questore Dr. Torricelli, il Presidente della Provincia Gianfranco Crisci, il Dirigente la IV Zona Polizia di Frontiera di Udine, Questore Dr. Davini, il Comandante il



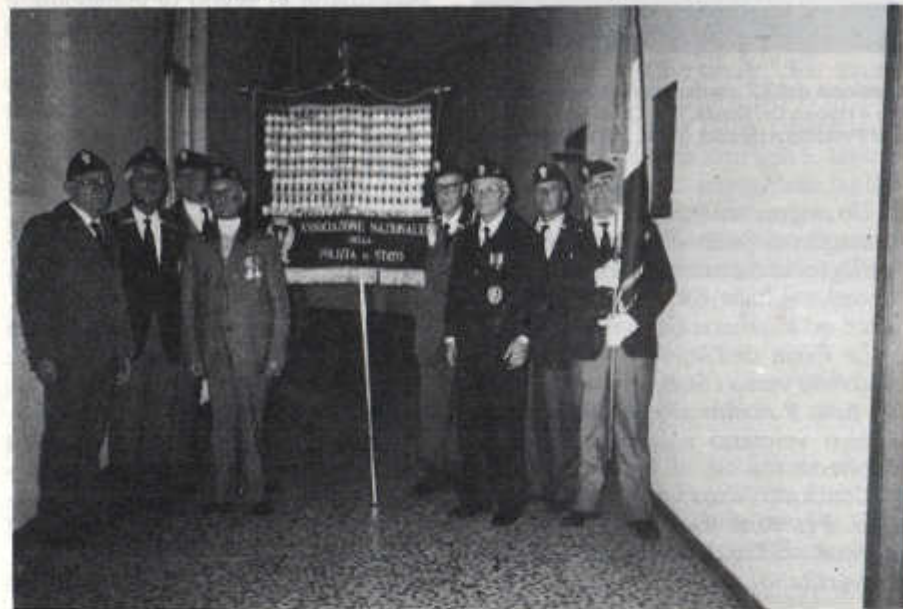
GORIZIA - 4/11/1989 - Celebrazione della S. Messa in suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia.

Gruppo Carabinieri, il Comandante del 13° Battaglione Carabinieri, il Comandante la Sezione Polstrada V. Questore Testa, numerosi funzionari della Questura, i Presidenti delle Sezioni Carabinieri e Finanziari in congedo, il Presidente dell'I.P.A., i Segretari Provinciali S.A.P. e SIULP.

Significativa è stata la presenza del Medagliere Nazionale che si trovava a Gorizia per partecipare alla cerimonia di Redipuglia per la giornata delle Forze Armate.

* * *

Il 5 novembre ha avuto luogo l'annuale cerimonia della Giornata delle Forze Armate a Redipuglia.



GORIZIA - 5/11/1989 - Il Medagliere Nazionale e una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera, prima della cerimonia a Redipuglia.

Come sempre, il Sacrario era gremito di cittadini venuti da ogni parte d'Italia, mentre reparti in armi schierati sul grande Piazzale del Duca d'Aosta hanno fatto da solenne cornice alla manifestazione.

Per il Governo ha partecipato il Ministro della Difesa Dino Martinazzoli.

Il Presidente Nazionale dell'ANPS è stato rappresentato dal Socio della Sezione di Gorizia Dirigente Generale Gr. Uff. Dott. Ausonio Aromolo.

Ha preso parte il Medagliere Nazionale dell'ANPS portato dai Soci della Sezione di Roma Guglielmo Di Fabio e Giovanni Iannini.

* * *

La Socia Simpatizzante signora Olga Ferrara ha offerto alla Sezione di Gorizia L. 50.000 per onorare la memoria del marito, S. Ten. di P.S. Giuseppe Ferrara, nel primo anniversario della scomparsa.

Il Consiglio ed i Soci tutti ringraziano la Signora Ferrara per la sensibilità dimostrata, assicurandole che il compianto S. Ten. Ferrara sarà ricordato con profondo rimpianto.

* * *

Il 26 novembre 1989, organizzato dalla Sezione, ha avuto luogo un pranzo sociale presso un tipico ristorante a Dolegna del Collio.

Vi hanno partecipato circa 200 per-



GORIZIA - 21/12/1989 - Incontro annuale. L'allocuzione del Pres. della Sez. ANPS Bumbaca, al suo fianco il V. Pres. Belardinelli.

sone tra Soci e familiari, inclusi alcuni Soci delle Sezioni di Trieste, Udine e Pordenone.

Ospiti d'onore il Prefetto dott. Vincenzo Garsia e il Questore dott. Angelo Torricelli con le rispettive consorti.

Il Presidente della Sezione Cav. Uff. Antonio Bumbaca, soddisfatto per la riuscita della manifestazione, ha rivolto alle Autorità un vivo ringraziamento per aver voluto dimostrare tanta affettuosa e sincera simpatia.

GORIZIA

Il 21 dicembre, nella Caserma "Massarelli", ha avuto luogo il consueto incontro annuale dei Soci e familiari per lo scambio degli auguri di fine d'anno.

Hanno partecipato all'incontro circa 200 Soci e familiari.

Presenti il Prefetto Dr. Vincenzo Garsia, il Questore Dr. Angelo Torricelli, il Presidente della Provincia Gianfranco Crisci, il Dr. Francesco Larosa, già Prefetto di Udine, il Questore Dr. Oreste Davini, Dirigente la IV Zona Polizia di Frontiera di Udine, il Vice Questore Vicario Dr. Rosario Sannino, il V. Questore Giorgio Testa Comandante la Sezione Polizia Stradale, il V. Questore Dr. Roberto Leo, Dirigente il Settore Polizia di Frontiera, il V. Questore Federico Rustja, Dirigente l'Ufficio Personale della Questura, il Prof. Luigi Stanta, Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, i Presidenti delle Sezioni Carabinieri e Finanziari in congedo, il Presidente

provinciale dell'I.P.A., i Segretari Provinciali del SIULP e del SAP.

Il Presidente Bumbaca, dopo aver ringraziato le Autorità, ha salutato il Prefetto di Gorizia, in procinto di lasciare la sede isontina perché trasferito a Trento come Commissario del Governo e gli ha donato una targa ricordo.

Il Prefetto, ringraziando per il dono, ha rivolto commosse parole di commiato ai presenti, assicurando che nella Sezione di Gorizia ha trovato sempre un punto di riferimento per quanto concerne l'innalzamento di quei valori morali e spirituali di cui l'ANPS è la degna depositaria per custodire le nobili tradizioni della Polizia italiana. "Voi - ha detto tra l'altro il Prefetto - siete quel faro luminoso che proietta la vivida luce del dovere verso la Patria e lasciate ai giovani poliziotti di oggi un retaggio di valori che sono la base forte e indistruttibile su cui poggia la Polizia post-riforma".

Il Presidente Bumbaca ha, quindi, consegnato al Questore il diploma di Socio Onorario dell'ANPS. Anche il Questore ha avuto parole di compiacimento nei confronti dell'attività del Sodalizio, lodando l'opera non solo sociale, ma soprattutto spirituale che l'Associazione svolge per mantenere vive le tradizioni della Polizia.

Nel corso della riunione il Vice Presidente della Sezione ha consegnato al Presidente Bumbaca il diploma di Socio Benemerito per titoli di particolare merito.

* * *

La Sezione ANPS ha fatto pervenire ai Soci infermi, sia nelle case di cura che a domicilio, pacchi dono quale segno di solidarietà e fratellanza in occasione delle Feste Natalizie.

* * *

Anche quest'anno, nella notte di San Silvestro, il Presidente della Sezione ANPS ha portato al personale della Questura che si trovava di servizio, bottiglie di buon Tokai del Collio goriziano, con l'augurio di buon lavoro e di un felice anno nuovo.

* * *

Desidero far giungere, attraverso le pagine di "Fiamme d'Oro", un caro saluto ed un augurio di un felice anno 1990 a tutti i cari amici del Gruppo ANPS di Melbourne (Australia).

Io personalmente e tutti i Soci della Sezione di Gorizia ricordiamo i nostri

commilitoni riuniti sotto la Bandiera della nostra Associazione nella lontana terra dei canguri e ci sentiamo a loro legati da fraterno affetto.

Il Presidente Bumbaca

* * *

Il 21 dicembre ricorreva il secondo anniversario della morte del Socio,



M. Ilo di P.S. Marco Livesu.

I Soci della Sezione ANPS di Gorizia lo ricordano con profondo rimpianto e rinnovano alla vedova, Signora Maria Tarman, Socia Simpatizzante, la più affettuosa solidarietà nel suo dolore.

* * *

L'8 febbraio è ricorso il terzo anniversario della scomparsa del M. Ilo di P.S. Luigi Di Fede, già in servizio al Commissariato di Monfalcone, stimato da tutti i colleghi e conoscenti.



La sua scomparsa ha lasciato un gran vuoto tra gli amici ed i soci della Sezione ANPS, che lo ricordano con profondo rimpianto e con immutato affetto.

Alla vedova Signora Rosa Monti, Socia Simpatizzante, che, per onorare la memoria del marito ha offerto lire 15.000 a sostegno delle attività della Sezione, il Sodalizio rinnova la solidarietà di tutti i soci.

* * *

Il 27 febbraio 1990 ricorre il 1° anniversario della tragica morte dell'Ispettore della P.S. Boris Martellani, che prestava servizio al Settore Polizia di

Frontiera di Gorizia presso il valico internazionale italo-jugoslavo di Casarossa.

Uomo di elevate doti professionali e umane, era amato da superiori e colleghi per la scrupolosa dedizione al dovere, l'alta preparazione e, soprattutto, per la sua bontà d'animo e la totale disponibilità verso gli altri.

E sono state proprio queste sue eccezionali doti di bontà che lo hanno condotto alla morte.



Si recava infatti frequentemente a portare una parola di conforto ad un suo dipendente in aspettativa perché sofferente di una forma di depressione psichica. In una di queste visite, quel dipendente, colto da improvviso rap-tus, lo uccise con una fucilata.

La vedova, Signora Maria Sivec ed il padre Egidio, hanno voluto iscriversi all'ANPS quali Soci Simpatizzanti, per rimanere idealmente legati ad una istituzione che rappresenta la continuità dell'Amministrazione alla quale il loro congiunto apparteneva.

I Soci della Sezione ANPS di Gorizia e "Fiamme d'Oro" ricordano il caro collega Boris Martellani con immutato affetto e profondo rimpianto, rinnovando alla Sua famiglia sentite condoglianze.

* * *

Il 2 marzo 1990 ricorre il primo anniversario della morte del Socio Ass. C. Romano Sfilogoi.



La vedova, signora Laura Matelli, Socia Simpatizzante ha elargito L. 50.000 a sostegno delle attività sociali della Sezione, per onorare la memoria del marito.



GROSSETO - 18/11/1989 - Autorità intervenute alla Cerimonia religiosa in suffragio dei Defunti della Polizia.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci tutti rivolgono un pensiero commosso ed affettuoso al caro collega Romano, che ricordano con profondo rimpianto, e rinnovano alla Signora Sfiligoi la solidarietà e le più sentite condoglianze.

GROSSETO

Il 18 novembre, su iniziativa della Sezione ANPS ed alla presenza del Vice Prefetto Vicario Dr. Marino Ciampi, del Questore Dott. Gaetano Russo, di molti Funzionari della Questura, di vedove dei colleghi scomparsi e di una eccezionale partecipazione di poliziotti in congedo ed in attività di servizio con rispettivi familiari, presso la Chiesa di San Francesco, ha avuto luogo una solenne concelebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Adelmo Tacconi, Vescovo di Grosseto, per la Commemorazione dei Defunti della Polizia di Stato.

È seguito il pranzo sociale, durante il quale il Questore Dott. Russo ha ringraziato il Consiglio di Sezione per la lodevole iniziativa e per l'ottima riuscita della manifestazione.

IMOLA

La Sezione, invitata dal locale Sottocomitato della C.R.I., ha partecipato con la propria Bandiera e numerosi soci alla celebrazione del 125° anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana, tenutasi il 26 novembre, presso il Teatro Comunale "Ebe

Stignani" con il seguente programma: introduzione del Dr. Laerte Poletti, Presidente del Sottocomitato di Imola - intervento dell'On.le Silvano Armaroli, Presidente del Comitato Provinciale di Bologna - conclusione del Sottosegretario al Tesoro On.le Emilio Rubbi - canti della montagna intonati dal Coro "Valsella" di Borgo Valsugana.

IMPERIA

Il 18 dicembre, nella Sala Convegno della Questura, alla presenza del Questore, del Presidente della Sezione, della vedova Socio Benemerito Signora Carmen Calleri, di Funzionari di P.S., di numerosi Soci e loro familiari, ha avuto luogo la consegna a dieci studenti, figli di Associati, di altrettanti contributi scolastici, messi a disposizione dalla Sezione, per onorare la Memoria del defunto Presidente Avv. G. Calleri.

L'assegnazione dei premi è avvenuta mediante sorteggio dei nominativi fatto alla presenza di una apposita commissione, composta dal Segretario Economico Cav. Mario Biondi, da Membri del Consiglio di Sezione, da genitori e presieduta dal V. Presidente Cav. Mario Manti.

Nella circostanza il Questore ha consegnato al personale della Polizia di Stato collocato a riposo, le medaglie-ricordo concesse dal Ministero dell'Interno.

La cerimonia è stata preceduta da brevi parole augurali del Questore, Socio Onorario Dott. Mario Lo Schiavo e del Presidente della Sezione Cav. Uff. Virginio Marras.

LA SPEZIA

Su invito della Marina Militare, una Rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia del Giuramento Solenne dei militari di leva della Marina, che ha avuto luogo il 16 settembre, presieduta dal Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, Ammiraglio di Squadra Franco Papili.

Padrino dei giurandi la Medaglia d'Oro al Valor Militare Rino Pachetti.

Mentre i 987 Marinai gridavano il loro Giuramento alla Patria, sono stati sorvolati da tre elicotteri in formazione della Base Militare di Lunì.

Su invito del Presidente del Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra e della Marina Militare, una Rappresentanza della Sezione ANPS, con la Bandiera, ha partecipato alla suggestiva celebrazione della "Giornata del Disperso in Guerra", che ha avuto luogo il 17 settembre di fronte al Monumento ai Caduti di tutte le Guerre, presenti le Massime Autorità Civili e Militari.

Nel corso dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 1989, una Rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alle seguenti manifestazioni:

21 ottobre 1989: cerimonia della consegna ufficiale alla Marina Militare della Nave "Cassiopea", presso la Banchina Scali dell'Arsenale Militare Marittimo. Presenti il Ministro della Marina Mercantile, il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, l'Ammiraglio di Squadra Franco Papili e il Direttore Generale della Fincantieri, Ing. Mario De Negri.

29 ottobre 1989: cerimonia del Varo del Cacciatorpediniere Lanciamissili "Animoso", che ha avuto luogo presso la Fincantieri di Riva Trigoso.

2 Novembre 1989: Commemorazione dei Defunti, con la celebrazione della Santa Messa nella Cappella del Cimitero Urbano e la deposizione di

Corone al Sacratio ai Caduti di tutte le Guerre.

5 Novembre 1989: celebrazione della Festa dell'Unità Nazionale e della Giornata delle FF.AA. Dopo la Santa Messa, celebrata all'interno dell'Arsenale Militare Marittimo, deposizione di corone al Monumento ai Caduti di tutte le Guerre e scoprimento di una Lapide ai Caduti della Galleria Spallanzani.

21 Novembre 1989: celebrazione della Festività della Patrona dell'Arma dei Carabinieri, "Virgo Fidelis", nel Salone di Rappresentanza delle Associazioni d'Arma.

25 Novembre 1989: cerimonia del Varo del Pattugliatore "Vizzano" per la Guardia di Finanza, che ha avuto luogo, alle ore 11,30, nello Stabilimento della Fincantieri del Muggiano di La Spezia, alla presenza delle Massime Autorità Civili, Militari e Religiose. Madrina dell'Unità la Signora Anna Cappello.

4 Dicembre 1989: celebrazione della festività di Santa Barbara, Patrona della Marina Militare, nella Cattedrale di Cristo Re, con la celebrazione della Santa Messa da parte di Mons. Siro Silvestri, Vescovo di La Spezia.

17 Dicembre 1989: celebrazione della Santa Messa e Annuale Assemblea Generale delle Sezioni Provinciali dell'Associazione Naz.le del Fante e dell'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei Reparti Regolari delle Forze Armate.

Su invito della Curia Vescovile, il Presidente della Sezione, Cav. Attilio D'Eramo, ha partecipato alla celebrazione della "Giornata Mondiale della Pace" che ha avuto luogo il 31 dicembre nella Chiesa Cattedrale di Cristo Re, alla presenza delle Massime Autorità Civili e Militari.

LUGO

Il 23 ottobre 1989, l'Ispettore Mario Capucci, proveniente dal Comando Compartimento Polizia Stradale Emilia Romagna, ha assunto il comando del Distaccamento Polizia Stradale di Lugo.

Al nuovo Dirigente giungano i migliori auguri di buon lavoro da parte degli iscritti alla Sezione.

Il 29 novembre 1989, il Sindaco Signor Giancarlo Ciani, ha invitato nel proprio ufficio il Comandante del locale Distaccamento Polizia Stradale, Isp. Mario Capucci e il Vice Presidente della Sezione ANPS di Lugo, Sovr. Ermanno Tani.

Durante il colloquio il Sindaco ha espresso parole di lode nei confronti della Polizia Stradale e della Sezione ANPS.

Il 4 dicembre 1989, Festività di Santa Barbara, il Vice Presidente della Sezione ANPS Sovr. (S) Ermanno Tani e il Consigliere Ass. Capo Vincenzo Sardella, su invito del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, Ing. Ungaro, hanno partecipato, presso il Comando dei Vigili del Fuoco, alla cerimonia commemorativa.



MANTOVA - 25/9/1989 - Festa di San Michele Arcangelo. Un gruppo di Soci con Bandiera dopo la cerimonia religiosa. 3° da sinistra: il Questore Dr. Bartolomeo.

MANTOVA

Il 25 settembre un folto gruppo di soci ha presenziato alla Messa celebrata nella sala convegno del Reparto provinciale della Polizia di Stato in occasione della festa di S. Michele Arcangelo.

Un gruppo di soci, guidati dal Presidente Cav. Peretti, ha partecipato al convegno nazionale di Udine. L'occasione è stata propizia, data anche la vicinanza, per effettuare una visita al Sacratio di Redipuglia, che ricorda il grande contributo di sangue versato dai nostri soldati per la vittoria nella 1° guerra mondiale.

Eccezionale partecipazione di soci e simpatizzanti alla festa sociale delle Sezioni Mantovane delle Associazioni Carabinieri e Polizia di Stato, presenti le maggiori autorità, svoltasi il 25 novembre nell'antico salone Mantegneco del convento dei Frati Francescani.

Le due Sezioni festeggiavano rispettivamente il 36° e 21° anno di fondazione.

La manifestazione ha avuto particolare solennità con una Messa in suffragio dei colleghi scomparsi, officiata nella chiesa di San Francesco dal cap-



MANTOVA - 25/11/1989 - Pranzo sociale. In piedi da sinistra: il Pres. della Sez. CC. Cav. Melis, il Questore Dr. Bartolomeo, il Socio Rizzotti, il Pres. della Sez. ANPS Cav. Peretti.

pellano militare don Angelo Crotti con la partecipazione delle autorità cittadine, di soci e familiari.

È seguito il pranzo sociale nel magnifico salone affrescato da Andrea Mantegna ed annesso al convento dei Frati Francescani, imbandito dal noto gastronomo Pasini.

Presenti il Vice Prefetto Vicario Dott. Lerro, il Sindaco Bertazzoni, il Questore Dott. Bartolomeo, il Presidente del Tribunale Dott. Bosio, l'Assessore Prov.le Bertellini, il Col. Barbera del Presidio Militare, il Col. Coco del Gruppo Carabinieri e funzionari e ufficiali della Polizia e dell'Arma.

I due presidenti sezionali cav. Melis per i Carabinieri e Cav. Peretti per la Polizia di Stato, nei loro brevi cenni di saluto, si sono detti più che soddisfatti per la larga partecipazione alla festosa celebrazione.

Hanno preso la parola anche il Sindaco Bertazzoni, il Questore, il Presidente del Tribunale Dott. Bosio, il Col. Coco, che ricordava la figura dell'apena scomparso Generale Imperato.

Manifestazione ben riuscita grazie alla collaborazione dei componenti il consiglio, in particolare della sig.na Giulietti e dei sigg. Marani, Caneo, Binaschi, Castagna.

* * *

La Sezione rivolge un sentito ringraziamento alla generosità dei propri soci che nel corso del 1989 hanno versato contributi volontari per L. 980.000, che sono stati utili per il buon funzionamento della Sezione.

MATERA

Il 28 novembre, nella chiesa dell'Immacolata, Mons. Ennio Appignanesi, Arcivescovo di Matera, ha celebrato, a cura della Sezione ANPS, una Messa in suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia di Stato.

Sono intervenuti il Prefetto, il Questore, funzionari della Questura e rappresentanti di Associazioni d'Arma, un folto gruppo di Soci, familiari dei defunti e personale in servizio.

Durante la S. Messa sono stati letti la preghiera a S. Michele Arcangelo e il telegramma inviato dalla Presidenza.

* * *

Il 23 dicembre, nella sala riunioni della Questura di Matera, alla presenza del Prefetto Dr. Michele La Gala, del Questore Dr. Giuseppe Scialla, di Funzionari, dei rappresentanti Sindacali, dei Soci dell'Associazione e dei



familiari, ha avuto luogo la cerimonia del "Natale del Socio 1989".

Il discorso celebrativo è stato tenuto dal Presidente il quale ha esposto le finalità dell'Associazione ed ha sottolineato il fatto che la Sezione sia ancora priva di sede autonoma malgrado l'assegnazione dei locali da parte del Comune, i quali dovranno essere ristrutturati.

NETTUNO

La Sezione ha organizzato il 24 settembre, una gita turistico-culturale a Firenze. Vi hanno partecipato 56 persone tra Soci e familiari.

I gitanti hanno visitato alcuni musei, il Campanile di Giotto, Cattedrali, Ponte Vecchio ed il Belvedere.

* * *

Il 2 novembre, giornata della commemorazione dei defunti, è stata deposta una corona d'alloro al Monumento dei Caduti, a cura del Comando di Presidio Militare. È seguita la celebrazione della Santa Messa al campo officiata dal Cappellano Militare Don Domenico Carlino, il quale ha ricordato i Caduti di tutte le guerre e coloro che persero la vita per il mantenimento dell'ordine sociale. Hanno partecipato alla cerimonia le Autorità Civili e Militari della Città, tra cui il Direttore dell'Istituto per Sovrintendenti e di perfezionamento Ispettori della Polizia di Stato, Dott. Natale Viola.

La Sezione ANPS è intervenuta con la Bandiera ed una nutrita rappresentanza di Soci.

La cerimonia si è conclusa con la deposizione di una corona d'alloro ai Cimiteri Civile, Americano e Parco della Rimembranza.

PADOVA - 8/12/1989 - Il Presidente della Sezione ANPS Londet consegna al Questore Dr. Renato Capasso, trasferito a Bari, il Diploma di Socio Onorario.

PADOVA

L'8 dicembre, Festa dell'Immacolata Concezione, presso un Ristorante di Rubano (PD), si è svolto il consueto pranzo sociale per lo scambio degli auguri in occasione delle festività di fine anno.

Vi hanno partecipato il Vice Prefetto Dott. Luca Marchesi ed il Vice Questore Vicario Dott. Francesco Isola, il Vice Questore Andrea Bertolino Ispettore della 3ª Zona della Polizia di Stato, il Vice Questore Dott. Giulio Callini nuovo Dirigente del 2° Reparto Mobile, il Capitano C.C. Dott. Dario Rossi, il Cav. Uff. Antonio Duiella, Segretario del locale Sindacato dei 5 Corpi di Polizia in congedo, numerosi consoci e loro familiari.

Durante il pranzo, dopo il saluto ed il ringraziamento del Presidente della Sezione Francesco Londet, hanno preso brevemente la parola il V. Questore Dott. Callini, il Capitano dei C.C. Dott. Rossi, il Vice Presidente della Sezione e 1° Segretario Nazionale dell'I.P.A. Livio Tognazzo ed il Cav. Uff. Antonio Duiella. Subito dopo si è proceduto alla consegna di un artistico quadro con incisa l'aquila - opera del Socio Vittorio Zanatto - al V. Questore Callini e di 6 medaglie al merito e per anzianità di appartenenza all'ANPS ai Soci Sereno Carli, Nunzio Giuffrida, Guido Maritan, Ido Martinucci, Antonio Rizzo, Orlando Serra.

PARMA

Il 2 novembre, a cura del Comando Presidio Militare, sono stati commemorati i Caduti con una cerimonia alla quale hanno partecipato il Presidente Abbracciavento, il gruppo bandiera ed alcuni Soci, tutti in uniforme sociale.

Alle ore 9, all'ingresso del Cimitero "La Villetta", presenti le Autorità civili e militari, le rappresentanze delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche con labari e Bandiere, è giunto il Gonfalone della Città di Parma decorato con medaglia d'oro al V.M., al quale sono stati resi gli onori militari.

Si è formato un corteo che ha raggiunto la Cripta dei Caduti ove è stata celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre.

Al termine della S. Messa sono state visitate la Cappella del "Nastro Azzurro", la tomba del Gen. Dalla Chiesa, i cipri ed i monumenti delle varie Associazioni d'Arma.

Il 3 novembre, nella Chiesa di S. Quintino, a cura della Sezione, è stata celebrata una S. Messa in suffragio degli appartenenti alla Polizia di Stato caduti nell'adempimento del proprio dovere, dei Soci Scomparsi e dei familiari.

Erano presenti alla cerimonia il Prefetto Dott. Claudio Gelati, il Questore Dott. Beniamino Zagari, il V. Questore Vicario Dott. Socrate Forapane, funzionari in pensione della Polizia di Stato, molti Soci con familiari, le organizzazioni sindacali con loro rappresentanti e personale in servizio.

* * *

Il 5 novembre si è svolta la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Il Comandante del Presidio Militare Col. Alberto Pietroni ha dato lettura dei vari messaggi con un breve intervento celebrativo, successivamente un corteo si è recato al Monumento ai Caduti e al Monumento al Partigiano, ove sono state deposte corone di fiori.

Alla cerimonia hanno partecipato il Prefetto dott. Claudio Gelati, il Questore dott. Beniamino Zagari, il Presidente della Provincia dott. Claudio Magnani, il Sindaco signorina Mara Colla, una rappresentanza della Sezione ANPS in abito sociale.

* * *

Il 10 dicembre l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia ha organizzato una cerimonia per la festa di S. Barbara, con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai "Caduti del Mare" e una S. Messa nella Chiesa di S. Maria della Pace.

Alla cerimonia ha partecipato, in uniforme sociale, il gruppo bandiera della Sezione con il Presidente.

* * *

Il 19 dicembre la Sezione ha organizzato un "Incontro Conviviale" fra i Soci e loro familiari per il tradizionale scambio degli auguri natalizi.

All'incontro hanno partecipato trenta Soci con familiari ed anche alcuni Soci della Sezione di Fidenza.

* * *

Il 19 dicembre, per iniziativa del Comandante del Comando Militare

Provinciale, presso il Circolo Ufficiali di Presidio, ha avuto luogo un incontro per lo scambio degli auguri, al quale sono stati invitati i Comandanti degli Enti e dei Reparti Militari di sede a Parma ed i Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

A tale incontro ha partecipato il Presidente Abbracciavento in abito sociale.

* * *

Il 30 dicembre, nella Sede della Sezione, il Presidente Abbracciavento, il V. Presidente Armandini, alcuni Consiglieri, il Segretario e diversi Soci, hanno brindato con il personale in servizio, invitato dalla attigua Caserma "Paolomilio", ad un felice 1990.

* * *

Allo scopo di creare vincoli di fratellanza e nuovi rapporti fra il personale in servizio e quello in congedo, la Sezione ANPS, con il consenso del Questore, ha offerto panettoni e bottiglie di spumante al personale della Questura che alle ore 24 del 31 dicembre era in servizio d'istituto.

Analogo omaggio è stato offerto alla Sezione di Polizia Stradale ed al Posto Polfer.

PERETO

Il 25 novembre si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per la trattazione dei bilanci annuali, tenuto conto che non erano in previsione ulteriori spese per l'anno in corso, per concordare su alcune decisioni o norme collegiali in correlazione con quelle statutarie e per proporre le attività sociali di carattere ricreativo, assistenziale e culturale.

Sono intervenuti i soci Luigi Moscatelli, Giorgio Iannola, Angelo Micoli, Alvaro Balla e Angelino Maugliani ma, dopo le opportune delucidazioni del Presidente Comm. A. Moscarelli, il tutto è stato approvato senza riserve.

È seguita una cordiale cena di lavoro con danze e gioialità.

Voti augurali e felicitazioni sono state rivolte al socio Otello Santoro e Signora per la nascita del loro nipotino Massimiliano.

PESARO URBINO

Organizzata dalla Sezione, il 2

dicembre ha avuto luogo una S. Messa officiata dal Vescovo di Pesaro Mons. Gaetano Michetti, in memoria dei Caduti e Defunti della Polizia di Stato.

Alla cerimonia hanno preso parte il Prefetto Dr. Franco Tesselli, il Questore Dr. Antonio Scognamiglio, il Capo di Gabinetto della Prefettura, il Comandante della Sezione Polstrada Dr. Donato Comanducci, il Presidente del Nastro Azzurro Gen. Adriano Salvadori, un Ufficiale del Btg. Ft. Pavia, il Vice Comandante i Vigili Urbani di Pesaro, il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Rodolfo Giampaoli, numerosi Funzionari della Questura, personale in servizio, Soci e familiari.



PIACENZA - 16/12/1989 - Incontro annuale. Soci e familiari presenti alla riunione.

stessa, soddisfatto sia per l'accresciuto numero delle adesioni sia per l'attività che la Sezione svolge a favore degli iscritti.

Il Dott. Vollono, nel ringraziare la Sezione per il cortese invito rivolto gli, ha colto l'occasione per dichiararsi sempre vicino alla categoria dei pensionati della Polizia di Stato e disponibile verso la soluzione dei loro problemi.

Al termine è stato distribuito un panettone a tutti i convenuti.

ROMA

Il 31 marzo ricorrerà il 21° anniversario della scomparsa del S. Ten. Vittorio Balestrieri.



La vedova Elena Trinca, Socia Simpatizzante, desidera ricordarlo a quanti lo conobbero e lo stimarono.

La vedova Elena Trinca, Socia Simpatizzante, desidera ricordarlo a quanti lo conobbero e lo stimarono.

ROMA



ROMA - 26/10/1989 - Gita sociale. Un gruppo di soci in gita a Spoleto. Al centro: il Conte Rovero Campello di Campello sul Clitunno che i componenti della Sezione ANPS di Roma ringraziano vivamente per le sue cortesie. (Vedi F.O. n. 11-12 - novembre-dicembre 1989, pag. 26).

ROVIGO

Nel corso della cerimonia dell'annuale "pranzo sociale", tenutosi il 17 dicembre, alla presenza di 180 persone tra Soci e familiari, il Presidente Carmelo Calvo, ha consegnato al Prefetto Dott. Raffaele Guerriero il diploma di "Socio Onorario".

Tra le Autorità intervenute per l'occasione vi erano il Questore Dr. Gaetano Gigi, il Sindaco di Rovigo Rag. Carlo Piombo, il Dirigente la Divisione Anticrimine Dr. Carmine Perrotta, il Dirigente la locale Sezione della Polizia Stradale Dr. Claudio Bascini e Funzionari della Questura.



SIRACUSA - 5/11/1989 - Festa delle Forze Armate. Scalinata del Monumento ai Caduti. Da destra: il V. Questore Agg. Dott. Gugliotta, Dirigente la UCIGOS, al centro il Questore Dott. Francesco Cipolla e il Presidente della Sez. ANPS Bonario.

SANREMO

Il 20 novembre è improvvisamente scomparso a Sanremo il Cav. Uff. Dott. Italo Bernardi, Sindaco effettivo della Sezione ANPS, molto noto in città per aver ricoperto diverse cariche importanti.



SIENA

Il 17 dicembre la Sezione ha organizzato la quinta edizione della "Giornata del Pensionato della Polizia".

Dopo la S. Messa nella Chiesa della Visitazione della Caserma "Piave" e la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti della Polizia, i partecipanti si sono riuniti in un hotel cittadino per il pranzo.

Nella circostanza sono stati offerti omaggi floreali alle Signore e sono state consegnate delle benemerienze agli Associati che si sono particolarmente distinti.



SOLARINO - 3/9/1989 - Mostra d'Arte. Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS di Spoleto Cav. Miano, la Sig.na Tiziana Miano, il Questore di Catania Dr. Trio, il Pres. della Sez. M.I. di Guerra di Solarino, il Pres. della Sez. ANPS di Roma Gen. Dierna.

SIRACUSA

In occasione dell'inizio del 10° Anno dalla costituzione della Sezione ANPS, il Consiglio di Sezione ha fatto coniare (tramite la Sezione di Arezzo) una medaglia ricordo in bronzo dorato personalizzata per i propri iscritti.

La distribuzione, effettuata il 25 ottobre 1989 presso la sala studio della Questura, è avvenuta alla presenza del Questore Dott. Francesco Cipolla, il quale ha partecipato alla consegna delle medaglie ed ha avuto parole di apprezzamento per i Soci presenti.

SOLARINO

Il 3 settembre 1989, il Vigile-pittore Franco Carpinteri, Socio Simpatizzante dell'ANPS, ha tenuto una mostra di quadri nella Sala del Consiglio comunale di Solarino, Mostra pro-

SENIGALLIA

Il 4 novembre sono stati ricordati con una Santa Messa e con la deposizione di una corona d'alloro al Sacario, i Caduti della Polizia. Una rappresentanza della Sezione ANPS con la divisa sociale ha partecipato alla manifestazione, unitamente a tutte le altre Associazioni Combattentistiche.

mossa dalla Sezione ANPS di Solarino (SR) e dal Presidente della Provincia di Siracusa geometra Salvo Aparo.

Sono stati invitati il Sindaco di Solarino, geometra Gaetano Vasques; il Vice Prefetto Vicario di Siracusa, dottor Santino Cavaliere; il Questore di Catania, Dottor Francesco Trio e il Questore di Siracusa, Dottor Francesco Cipolla; il Presidente della Sezione ANPS di Roma, Dottor Francesco Dierna ed altre Autorità locali e provinciali.



SOLARINO - 3/9/1989 - Mostra d'Arte. Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS di Spoleto Cav. Miano, il Questore di Catania Dott. Trio, che si congratula con il Socio Pittore Carpinteri, il V. Prefetto Vicario di Siracusa Dott. Cavaliere.

L'artista ha riscosso un successo, ma le congratulazioni più significative le ha ricevute dal Questore di Catania, dottor Francesco Trio, anche a nome della Questura e della Sezione ANPS di Catania.

Il Questore Trio ha inteso rivolgere al Socio Carpinteri un particolare pensiero d'incoraggiamento, esortandolo a proiettarsi sempre più in avanti, con preciso riferimento ad una esposizione personale in un prossimo Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Il Questore Trio, che in tutte le occasioni non fa che esternare il suo entusiasmo per l'ANPS, si è detto rammarricato per le poche Sezioni del Sodalizio esistenti in Sicilia, ricordando con un pizzico di nostalgia, la verde Umbria e il progresso delle Sezioni ANPS di quella regione, specie nella provincia di Perugia, tutte sorte per iniziativa della Sezione di Spoleto e con l'aiuto determinante dell'allora Questore di Perugia, Dottor Francesco Trio.

TARANTO

Il 14 ottobre, la Sezione ha organizzato la sua prima gita turistica, con meta Foggia e San Giovanni Rotondo, cui hanno partecipato 50 soci, parecchi dei quali con le consorti.

A Foggia i gitanti sono stati impareggiabilmente accolti dal Presidente di quella Sezione, Cav. Luigi Russo, che, assieme a numerosi soci, ha offerto una targa ricordo alla consorella di

Messa in onore dei Caduti della Polizia e dei Soci scomparsi, celebrata nel salone di rappresentanza della Questura, e il pranzo sociale.

Alla S. Messa, officiata da Padre Claudio, hanno partecipato il Questore Comm. Dr. Diego Tavassi, il Sindaco Prof. Pietro D'Ignazio, il V. Prefetto Dott.ssa Paola Iaci, il V. Questore Agg. Dr. Sergio Orlando, la Sig.ra Sandra Zucca vedova del Generale Ruffilli, i Presidenti delle Sezioni Carabinieri di Teramo e Roio, il Presidente della Sezione ANPS di Avezzano e il Presidente della Sezione di Teramo dei Marinai d'Italia.

TERNI

Il 31 ottobre, la Sezione, per commemorare degnamente i propri Caduti e Scomparsi ha fatto celebrare



TARANTO - 14/10/1989 - Gita sociale. Un gruppo di gitanti a San Giovanni Rotondo.

Taranto.

Dopo il pranzo nella mensa della Scuola Allievi Agenti della Polizia i Soci si sono recati a San Giovanni Rotondo, dove hanno visitato il santuario di Padre Pio, con le suggestive reliquie, nonché il grandioso ospedale internazionale, più noto come "Casa sollievo della sofferenza", guidati dall'ottimo Cav. Achille Poggis, Ufficiale in congedo della Pubblica Sicurezza, segretario del presidente del suddetto nosocomio e socio ANPS.

TERAMO

La Sezione il 26 novembre ha celebrato la "Giornata Sociale", con una S.

Il 2 novembre, una rappresentanza con Bandiera, ha partecipato alla celebrazione della Giornata commemorativa dei Caduti di tutte le guerre e per servizio.

Presso la Cattedrale si è svolto il rito religioso officiato da Mons. Franco Gualdrini, Vescovo di Terni, Narni e Amelia.

Presenti alla cerimonia Autorità civili e militari locali, rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, rappresentanze cittadine e studentesche.

* * *

Il 5 novembre una rappresentanza della Sezione, con Bandiera e alcuni Soci, ha partecipato, su invito del Sindaco di Terni, ing. Giacomo Porrazzini, alla celebrazione della Giornata delle FF.AA. e dell'Unità d'Italia.

La cerimonia ha avuto inizio con il concentramento in Piazza della Repubblica delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma, Partigiane e studentesche. All'arrivo delle Autorità Civili e Militari locali, si è formato il corteo che, sfilando per le vie cittadine, si è recato a deporre corone d'alloro al Monumento dei Caduti di tutte le guerre. Ha reso gli onori militari un plotone di formazione di Bersaglieri.

La cerimonia è terminata con la lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica, del Ministro della Difesa e con la preghiera del Soldato.

TORINO

Il 29 settembre la Sezione ha effettuato una gita sociale a Desenzano del

TORINO - 29/9/1989 - Gita sociale. Un gruppo di soci e familiari a Desenzano del Garda.



Garda.

Alla manifestazione hanno preso parte soci e familiari nonché il Presidente ed il Segretario Economico.

* * *

Il 1° ottobre un numeroso gruppo di soci e familiari della Sezione, tra cui il Presidente Ettore Albertini ed il Segretario Economico Gaetano Cutrona, ha preso parte al Raduno Nazionale ANPS di Udine.

TRENTO

Una rappresentanza della Sezione, composta dal Presidente Cav. Passerini, dal Segr. Ec. Cav. Bezeccheri, dall'alfiere Cav. Scarponi e dai soci Lotrecchio e Varner, ha presenziato in tenuta sociale alle seguenti manifestazioni:

31 ottobre - Cerimonia presso la Caserma "C. Battisti", per l'avvicendamento del Comandante;

2 novembre - presso il Cimitero comunale, cerimonie con onori militari e S. Messa a ricordo dei Caduti di tutte le guerre, alla presenza delle maggiori Autorità civili e militari. Sono stati deposti vasi di fiori sulle tombe dei soci deceduti;

3 novembre - deposizione di corone sulle tombe dei Martiri Trentini e alzabandiera al Castello del Buonconsiglio;

5 novembre - presso la Caserma Pizzolato, Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate e del Combattente, con mostra di armi e mezzi in dotazione dei Reparti.

TRIESTE

Una rappresentanza della Sezione è intervenuta il 1° dicembre, nella Villa "Necker", sede del Comando Militare di Zona del Friuli-Venezia Giulia, alla cerimonia del passaggio delle consegne fra il Gen. di Divisione Giuseppe Caccamo, che ha lasciato il servizio, ed il pari grado Gen. Mario Riva, subentrante.

Era presente il Gen. di Corpo d'Armata, Franco Bettin, Comandante della regione Militare Nord-Est, nonché le maggiori Autorità locali civili, militari e religiose.

VENEZIA

Il 16 dicembre gli iscritti all'Associazione della Polizia di Stato di Venezia si sono riuniti nella sala convegno della caserma "A. Albanese" per scambiarsi gli auguri di Buon Natale.

Alla riunione ha partecipato il Questore Dott. Saverio Musarra.

Dopo un simpatico brindisi, offerto dalla Sezione, a tutti i convenuti sono stati offerti un panettone ed una bottiglia di spumante.

VERCELLI

Il 22 dicembre, la Sezione ha tenuto una cerimonia augurale per tutti gli appartenenti al sodalizio.

In mattinata, nella stupenda Chiesa di S. Cristoforo, l'Arcivescovo Mons. Albino Mensa, con la partecipazione dell'Assistente Religioso dell'ANPS, Padre Domenico Marsaglia, ha celebrato una S. Messa per i Soci defunti.

Erano presenti il Questore Dr. Antonino Pagano, il V. Prefetto Vicario Dr. Vincenzo Pellegrini, il V. Questore agg. Dr. Domenico Privitera, il V. Questore agg. Dirigente la Sezione Polstrada Dr. Vincenzo Rosso, il V. Commissario Dott.ssa Cinzia Ceccarelli, funzionari della Prefettura e della Questura, l'ispettore della Polstrada Giuseppe Casula, il Cav. Vincenzo Fracella, il Cav. Vincenzo Bulsei, rispettivamente Presidente e V. Presidente della Sezione ANPS con il Consiglio di Sezione e circa 120 tra soci e familiari.

Al termine del rito religioso, nei locali dell'oratorio è stato offerto dalla Sezione un rinfresco con lo scambio degli auguri.

Sono stati inoltre consegnati dal Questore, dal V. Prefetto Vicario e dal V. Questore agg. i diplomi ai neo cava-



VERCELLI - 22/12/1989 - Incontro annuale. S.E. l'Arcivescovo Mons. Albino Mensa attorniato dalle Autorità e da un gruppo di soci della Sezione.

lieri: Cesare Garaboni, Emanuele Di Rosa, Nazario Donnianni, Giovanni Jacono e Luigi Proietti Colonna.

Un plauso vada al Segretario della Sezione Cav. Cesare Garaboni per aver allestito e curato con particolare attenzione la cerimonia, con la valida collaborazione del socio benemerito Rag. Giuseppe Bellini.

VITERBO

Il Consiglio di Sezione il 21 ottobre, presso la sala convegno della Questura, messa gentilmente a disposizione dal Questore, ha organizzato una conferenza sulla "Chiropratica" (cura delle articolazioni delle ossa e della massa muscolare del corpo, in particolare di quelle della colonna vertebrale, con il sistema della sola manipolazione).

La conferenza è stata tenuta da uno dei rari specialisti nel nostro paese, il Dr. Mario Forieri, che per specializzarsi in questa tecnica ha dovuto laurearsi in America.

Hanno partecipato un folto gruppo di soci con le loro famiglie.

* * *

Il 2 novembre, in occasione della giornata dei Defunti, il Questore Dr. Luigi Carbone ha depresso una corona di alloro al Monumento ai Caduti, presso la locale Questura.

Successivamente una rappresentanza con la Bandiera, si è recata, unitamente alle Autorità civili e militari, presso il Cimitero San Lazzaro per rendere omaggio ai Caduti di tutte le guerre.

* * *

* * *

Il 16 dicembre presso la sala delle riunioni della locale Questura, gentilmente concessa dal Questore, si è svolta l'annuale assemblea generale dei soci della Sezione di Viterbo.

All'apertura dei lavori è stato solennemente festeggiato, alla presenza del Questore Dott. Luigi Carboni, del Vice Prefetto Ispettore Dr. Salvatore Salerno, del Vice Questore Vicario Dr. Vincenzo Gregorio e del Commissario Dr.ssa Maria Adelaide Colombo, il ventesimo anniversario della fondazione della Sezione, con la consegna degli attestati di benemerita ai già Presidenti Mario Clementi, Alvise Barbafieri ed al Segretario economo



VITERBO - 2/11/1989 - Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera rende omaggio al Monumento ai Caduti della Polizia nei giardini della Questura.

Il 4 novembre, in occasione della celebrazione della giornata delle Forze Armate, la Sezione vi ha partecipato con numerosi Soci e la Bandiera.

* * *

Il 9 novembre, presso la Basilica di San Francesco, a cura della Sezione, è stata celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti e Defunti della Polizia della Provincia, alla presenza del Prefetto Dr. Mario Moscatelli, del Questore Dr. Luigi Carbone, del Presidente delle Associazioni d'Arma e Combatentistiche della Provincia di Viterbo Gen.le Adalberto Villetti.

Hanno partecipato un folto gruppo di soci con le loro famiglie.

Medaldo Gaudenzi, in riconoscenza della loro opera durante il loro mandato. Successivamente sono stati consegnati attestati anche ai soci fondatori viventi: Paolo Colonne, Paolo Pirrello, Guido Tomassini, Domenico Speranza, Francesco Turchetti e Mario Baleani.

Subito dopo la cerimonia, ai presenti ed alle Autorità, è stato offerto un rinfresco.

Il Presidente della Sezione Donato Fersini ha dato poi lettura della relazione annuale, mettendo in evidenza le molteplici cose fatte durante l'anno a favore dei soci ed informando sui programmi per il 1990.

Al termine ha avuto inizio il tesseramento per il 1990, consegnando con-

Foto in vetrina



COMO - 1/10/1989 - Visita a Redipuglia - Un gruppo di soci con la Bandiera rende omaggio ai Caduti della Grande Guerra.



AREZZO - 10/12/1989 - Assemblea della Sezione ANPS. Gli intervenuti.

temporaneamente ai soci il dono natalizio consistente in una confezione di spumanti.

Erano presenti oltre 150 soci, che hanno sottolineato il buon andamento della Sezione e l'opera svolta con scroscianti applausi all'indirizzo della organizzazione.



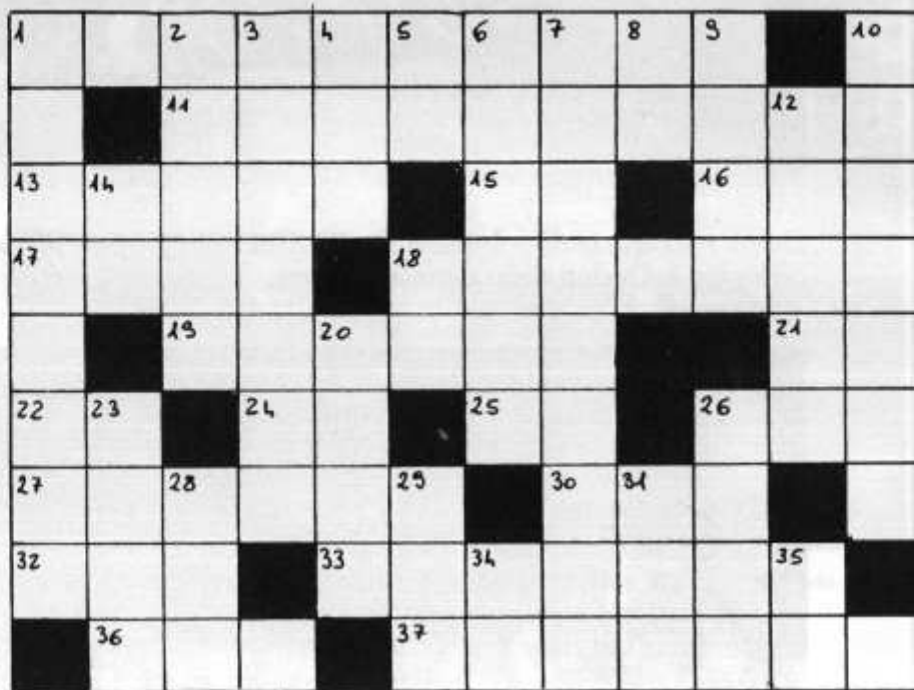
VITERBO - 16/12/1989 - Assemblea Generale. In piedi da sinistra: i soci Pirrello e Turchetti, il Questore Dr. Carbone, il Pres. della Sez. ANPS Fersini, il V. Prefetto Dr. Salerno, il socio Speranza, il Segr. Ec. Moretti, il V. Segr. Capitoni. Seduti: i soci Gaudenzi, Tomassini e Clementi.

CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari

ORIZZONTALI:

- 1) Bambino molto vivace;
- 11) Appartamento di una sola stanza;
- 13) Apollo e Diana le uccisero i figli;
- 15) Isernia;
- 16) Pesca con maschera e pinne;
- 17) Rincorsa, spinta;
- 18) Rosicante dal corpo ricoperto di lunghi aculei;
- 19) Componimento poetico di intonazione mesta;
- 21) Un pezzo di icona;
- 22) Al centro della vita;
- 24) Preposizione;
- 25) Rapa senza vocali;
- 26) Segue il tic;
- 27) Fuorché;
- 30) Il nome della Gardner;
- 32) Fiume svizzero;
- 33) Spiaggia sabbiosa;
- 36) Il nome della Martini;
- 37) Sostanza atta ad incollare.

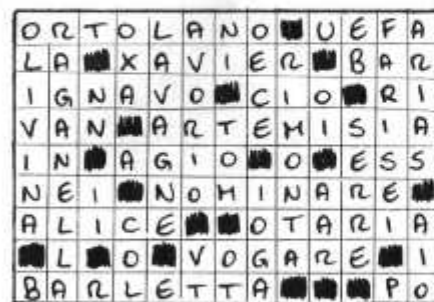


VERTICALI:

- 1) Scopo;
- 2) Disposizione di spirito;
- 3) Arazzo;
- 4) Uno in inglese;
- 5) Articolo maschile;
- 6) Liquore tonico;
- 7) Serve per abbrustolire il pane;
- 8) Simbolo del tecnezio;
- 9) Luogo nel deserto dove c'è vegetazione;
- 10) Nome di donna;

- 12) La promessa sposa di Renzo;
- 14) Due romani;
- 18) Iniz. della Goldmann;
- 20) Città della Sicilia;
- 23) Cammina sui binari;
- 26) Cosiffatti;
- 28) Il diminutivo di Onassis;
- 29) Epoca storica;
- 31) Forza in latino;
- 34) Iniz. della Duse;
- 35) Iniz. di Vianello.

Soluzione del numero precedente



SOCI... AMICI SCOMPARSI

| | | |
|---------------------------|------------|------------|
| AGULLI OSCAR | 2/10/1989 | TERNI |
| ALOISIO GIOVANNI | 12/11/1989 | SIENA |
| ANDREIS ANTONIO | 24/10/1989 | VICENZA |
| BERNARDI ITALO | 20/11/1989 | SANREMO |
| BRUNELLI LITO | 1989 | LIVORNO |
| CALOGIURI LUIGI | 5/11/1989 | LA SPEZIA |
| CAPOBIANCO GIUSEPPE | 29/10/1989 | FIRENZE |
| CAPPARELLI LUIGI | 31/ 5/1989 | COSENZA |
| CHIERICI ROCCO | 6/11/1989 | ASTI |
| COMBA LUIGI | 21/ 1/1989 | TORINO |
| CUCCIA GIUSEPPE | 1989 | LIVORNO |
| CAV. DI SCLAFANI GIUSEPPE | 23/ 1/1990 | ROMA |
| FALDUTO VINCENZO | 31/10/1989 | TORINO |
| GRATTI SANTE | 1989 | LIVORNO |
| ITALIANO FRANCESCO | 8/10/1989 | CUNEO |
| LIBERATI ANTONIO | 1989 | LIVORNO |
| LORENZINI GIORGIO | 29/11/1989 | SIENA |
| MAESTRONI GIORDANO | 2/ 7/1989 | PISA |
| MANCINI NICOLINO | 16/10/1989 | CAMPOBASSO |
| MARANO BRUNO | 27/11/1989 | TREVISO |
| MATERA' BENEDETTO | 9/12/1989 | CATANIA |
| MILANELLO CARLO DECIMO | 13/12/1989 | VICENZA |
| MODICA ANTONINO | 17/11/1989 | BRESCIA |
| MOSSUTO GIUSEPPE | 22/12/1989 | MODENA |
| NICOLETTI VINCENZO | 19/10/1989 | TERNI |
| NOCERA GENNARO | 8/11/1989 | SALERNO |
| PERAZZOLO ERIBERTA | 9/12/1989 | VICENZA |
| PESAPANE ANTONIO | 1989 | LIVORNO |
| PIAZZA MARTE | 10/11/1989 | VITERBO |
| RAGAZZONI AGOSTINO | 1989 | SANREMO |
| RAMPELLO NICOLÒ | 10/ 9/1989 | PISA |
| RINALDI OVIDIO | 29/11/1989 | PADOVA |
| SERRA ANTONIO | 30/11/1989 | POTENZA |
| TABASCIO ROSARIO | 1989 | SANREMO |
| TEDESCHI GIUSEPPE | 17/12/1989 | PISA |
| TIGANI DOMENICO | 8/ 7/1989 | VERCELLI |
| VERONESE PAOLO | 2/11/1989 | TRIESTE |
| VIOLA RAFFAELE | 24/11/1989 | POTENZA |
| ZANCHI OTTORINO | 18/11/1989 | MANTOVA |
| ZOTTIS BRUNO | 18/12/1989 | ROMA |



ZOTTIS BRUNO
ROMA - 18/12/1989



CAV. DI SCLAFANI GIUSEPPE
ROMA - 23/1/1990



MARANO BRUNO
TREVISO - 27/11/1989



NICOLETTI VINCENZO
TERNI - 19/10/1989



MANCINI NICOLINO
CAMPOBASSO - 16/10/1989



FALDUTO VINCENZO
TORINO - 31/10/1989



ZANCHI OTTORINO
MANTOVA - 18/11/1989



MODICA ANTONINO
BRESCIA - 17/12/1989



RINALDI OVIDIO
PADOVA - 29/11/1989



COMBA LUIGI
TORINO - 21/1/1989



AGULLI OSCAR
TERNI - 2/10/1989



VERONESE PAOLO
TRIESTE - 2/11/1989



PIAZZA MARTE
VITERBO - 10/11/1989



CHIERICI ROCCO
ASTI - 6/11/1989

FABBRICA LAMPADARI CLASSICI



STRASSKRONE

la nostra produzione di lampadari in strass e classici
di tutti gli stili anche su Vostro disegno
VENDITA DI GOCCE BOHEMIA E RESTAURO DI LAMPADARI

fabbrica e sale di esposizione: roma, via Parma, 11a — tel. (06) 4744161



de santis roma
F.LLI DE SANTIS FU NAZZARENO s.p.a.

INGROSSO - IMPORTAZIONE

**PORCELLANE - CERAMICHE
CRISTALLERIE
VETRERIE - ARTICOLI DA REGALO
OGGETTISTICA - BOMBONIERE
CASALINGHI**

ROMA
Via Domenico Barone, 25 ☎ (06) 6383305
Fax (06) 6383305
Via Tuscolana, 297/a ☎ (06) 7942722 - Fax (06) 7942722
Direzione, amministrazione: CIVITACASTELLANA (VT)
Via Fontana Matuccia, 12 ☎ (0761) 53642 / 518296 (3 linee)
Fax (0761) 53080



**SUPERMERCATO MOBILI
ELETTRODOMESTICI CLAUDIO**

ROMA
Via F. Lemmi, 8/14 (4000 mq)
☎ (06) 78 73 73

ROMA
Via S. Giovanni in Laterano, 276/278
☎ (06) 73 32 38 / 73 28 10

IL PIÙ GRANDE CENTRO CUCINE di ROMA

concessionaria

BERLONI SCAVOLINI

INGROSSO

MOBILI CLASSICI E MODERNI
ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE

4000 MQ. DI ESPOSIZIONE